CLASSE 5ª SEZ. B

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.lgs 62/2017-OM 54/2026)

15 MAGGIO 2026

Il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...)".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine nei diversi ambiti disciplinari
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretazione di opere d'arte
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell'argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Liceo Classico

"Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita e a maturare le competenze a ciò necessarie". (art.5 comma1).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
STUDENTESSE E STUDENTI DELLA CLASSE	p. 5
PROFILO DELLA CLASSE	p. 6
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	p. 9
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO	p. 10
PROVE INVALSI	p. 12
DNL CON METODOLOGIA CLIL	p. 13
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 14
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	p. 15
RELAZIONI DISCIPLINARI	p. 16
ALLEGATO 1 – Griglia di valutazione del comportamento	p. 105
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio dell'Esame di Maturità	p.108
ALLEGATO 3 – Credito scolastico	p.123
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	p.126

STUDENTESSE E STUDENTI DELLA CLASSE V SEZ. B

	COGNOME E NOME
1	*OMISSIS*
2	*OMISSIS*
3	*OMISSIS*
4	*OMISSIS*
5	*OMISSIS*
6	*OMISSIS*
7	*OMISSIS*
8	*OMISSIS*
9	*OMISSIS*
10	*OMISSIS*
11	*OMISSIS*
12	*OMISSIS*
13	*OMISSIS*
14	*OMISSIS*
15	*OMISSIS*
16	*OMISSIS*
17	*OMISSIS*
18	*OMISSIS*
19	*OMISSIS*
20	*OMISSIS*
21	*OMISSIS*
22	*OMISSIS*

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe si compone di 22 studenti, 8 ragazzi e 14 ragazze, di cui una con disturbi specifici dell'apprendimento e per la quale è stato predisposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato.

Nel corso del quinquennio, la composizione del gruppo classe è rimasta sostanzialmente invariata, fatta eccezione per due alunne trasferitesi da altro istituto e per tre allievi provenienti da altra sezione del liceo, all'inizio del quinto ginnasio. Durante il quarto anno, due studenti hanno fatto esperienza di mobilità all'estero: per entrambi è stato redatto l'Iter Formativo Personalizzato, con indicazione degli obiettivi e dei contenuti disciplinari essenziali per il proseguimento degli studi. Al rientro dalla mobilità, gli alunni hanno sostenuto le prove di verifica volte all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati, ottenendo esiti positivi.

La composizione della componente docenti del Consiglio di classe è cambiata nel passaggio tra il primo e il secondo biennio; tre soli docenti hanno accompagnato gli studenti nell'intero ciclo quinquennale. A causa di trasferimenti e congedi, il secondo biennio e l'ultimo anno hanno visto, nel complesso, l'avvicendamento di tre docenti di italiano, due di matematica e tre di IRC. Tali avvicendamenti hanno determinato negli studenti un certo disorientamento iniziale, soprattutto in quelli più fragili e non del tutto autonomi nei rispettivi processi di apprendimento. Tuttavia, sebbene non abbia potuto beneficiare della continuità didattica in tutte le discipline, la maggior parte degli alunni ha saputo adattarsi ai differenti stili di insegnamento, mostrando apertura nei confronti degli stimoli culturali provenienti dai diversi approcci didattici.

Dal punto di vista socio-affettivo, la classe risulta coesa: i buoni rapporti interpersonali hanno favorito la maturazione di un senso di responsabilità e di interazione sociale, necessari allo sviluppo di competenze collaborative e all'apprendimento reciproco e, più in generale, al raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati dal PTOF di Istituto.

Nel corso del quinquennio, tutti gli studenti si sono mostrati via via sempre più disponibili al dialogo educativo e interessati a collaborare durante l'attività sia curricolare che extra-curricolare.

Dal punto di vista didattico, i risultati complessivamente raggiunti nelle varie discipline sono soddisfacenti e, in diversi studenti e studentesse, molto positivi. Una parte della classe si è sempre dimostrata attenta e ricettiva agli stimoli didattici proposti, ha seguito le lezioni

con interesse e spirito critico, interagendo costruttivamente con i docenti. Per questi studenti, l'impegno costante profuso in tutti gli anni si è tradotto in una solida preparazione di base, che ha permesso loro di affrontare situazioni nuove con sempre maggiore sicurezza. Un'altra parte della classe, a causa di discontinuità in termini di motivazione e impegno nello studio, è riuscita a raggiungere una preparazione non sempre all'altezza delle personali capacità; un ristretto numero di studenti, invece, dimostra di avere ancora talune fragilità settoriali, pur riuscendo a raggiungere, nel complesso, sufficienti livelli di abilità e competenze. La frequenza alle lezioni è stata mediamente continua.

I docenti si sono avvalsi di strumenti e strategie diversificati: dalla lezione frontale-dialogata ad attività cooperative, dalla realizzazione di progetti al tutoraggio tra pari. La prassi didattica è stata orientata a promuovere negli studenti motivazione, curiosità, sviluppo del pensiero critico, autonomia e senso di responsabilità. In ottemperanza alla normativa vigente, per le verifiche scritte e orali sono state predisposte e adottate, a livello di istituto, le griglie di valutazione elaborate all'interno dei singoli dipartimenti disciplinari. Per garantire il successo formativo di ogni studente, il consiglio di classe ha sempre tenuto conto degli stili cognitivi e dei tempi di apprendimento di ciascuno, mettendo in atto una didattica personalizzata e una serie di strategie mirate tanto al recupero in itinere e al consolidamento delle conoscenze negli studenti più fragili, quanto al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.

Per l'approccio didattico ci si è serviti di libri di testo, materiale multimediale, grafici, LIM, documenti, mappe concettuali, oltre che di ambienti quali classe, laboratori, palestre.

I tempi delle programmazioni disciplinari sono stati articolati in un trimestre e in un pentamestre. I programmi hanno seguito le indicazioni ministeriali, nell'ottica della flessibilità legata alle varie circostanze che hanno caratterizzato quest' anno scolastico (pause didattiche, pause festive, impegni culturali, assemblee studentesche, manifestazioni studentesche, attività di orientamento ecc.): pertanto, a causa di notevoli rallentamenti nell'azione didattica, i programmi di alcune discipline hanno previsto un ridimensionamento dei contenuti disciplinari, rispetto a quanto programmato ad inizio d'anno. Particolare interesse ha suscitato negli studenti l'insegnamento della Educazione civica: l'impostazione didattica interdisciplinare e sinergica ha consentito di affrontare e approfondire particolari aspetti della realtà e questioni dell'attualità sociale e politica, nonché di formulare ipotesi di soluzioni possibili.

I candidati hanno svolto tutti nei tempi previsti le prove INVALSI di Italiano, Matematica, e Inglese.

Le verifiche e le relative valutazioni si sono tenute nel solco delle deliberazioni generali assunte dalla scuola.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	**CONTINUITÀ DIDATTICA**		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura italiana	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Lingua e Cultura latina	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Lingua e Cultura greca	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Lingua e Cultura straniera - Inglese	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Storia	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Filosofia	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Matematica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Fisica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Scienze naturali	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Storia dell'Arte	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Educazione civica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Scienze motorie e sportive	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Curvatura biomedica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
IRC o attività alternative	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*

<table>
<tr><th colspan="4">VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</th></tr>
<tr><td>Strumenti di misurazione</td><td colspan="3">Allegati 1 e 2</td></tr>
<tr><td rowspan="13">Numero di verifiche per periodo scolastico (indicare con S gli scritti e con O gli orali)</td><td>Discipline</td><td>Trimestre</td><td>Pentamestre</td></tr>
<tr><td>Lingua e Letteratura italiana</td><td>1 S/2 O</td><td>2 S/2 O</td></tr>
<tr><td>Lingua e Cultura latina</td><td>1 S/1 O</td><td>2 S/2 O</td></tr>
<tr><td>Lingua e Cultura greca</td><td>1 S/1 O</td><td>2 S/2 O</td></tr>
<tr><td>Lingua e Cultura straniera - Inglese</td><td>1 S/2 O</td><td>1 S/2 O</td></tr>
<tr><td>Storia</td><td>2 O</td><td>3 O</td></tr>
<tr><td>Filosofia</td><td>2 O</td><td>3 O</td></tr>
<tr><td>Matematica</td><td>1 S/1 O</td><td>2 S/1 O</td></tr>
<tr><td>Fisica</td><td>1 S/1 O</td><td>2 S/1 O</td></tr>
<tr><td>Storia dell'Arte</td><td>1 S/1 O</td><td>2 S/ 1 O</td></tr>
<tr><td>Scienze naturali</td><td>2 O</td><td>2 O</td></tr>
<tr><td>Scienze motorie e sportive</td><td>1 O/ 1P</td><td>2 O/ 2P</td></tr>
<tr><td>IRC</td><td>//////</td><td>//////</td></tr>
<tr><td>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</td><td colspan="3">Allegato 1</td></tr>
<tr><td>Credito scolastico</td><td colspan="3">Allegato 3</td></tr>
</table>

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività di FSL, ex PCTO:

FSL				
Titolo del percorso	**Periodo**	**Discipline coinvolte**	**Luogo di svolgimento**	**Descrizione percorso**
Corso di formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	2023/24	Legislazione	On line/ piattaforma MIUR	*vd. curriculum dello studente*
Conosci la tua città	2023/24	Storia dell'Arte/Ed. Civica	Scuola/ esterno	*vd. curriculum dello studente*
Giornate del FAI (alcuni alunni)	Triennio	Storia dell'Arte/Ed. Civica/Inglese	Scuola/ esterno	*vd. curriculum dello studente*
Change the World MUN Associazione Diplomatici (qualche alunno)	Triennio	Discipline giuridico Economiche/Inglese	Scuola/ esterno	*vd. curriculum dello studente*
Incontri con Università ed accademie (qualche alunno)	Triennio	Tutte	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Curvatura biomedica (alcuni alunni)	Triennio	Discipline scientifiche	Scuola/ esterno	*vd. curriculum dello studente*
Premio Salanitro (qualche alunno)	2023/24	Storia/Ed. Civica	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Corso di tedesco (qualche alunno)	2023/24	Area linguistica	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Progetto studente atleta (2 alunne)	2023/24	Scienze motorie/Ed. Civica	Esterno	*vd. curriculum dello studente*

PEG (???) (1 alunna)	2023/24			*vd. curriculum dello studente*
Corsi certificazioni linguistiche B1-B2 (qualche alunna)	2023/24	Lingua inglese	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Arte fra i corridoi (1 alunna)	2023/24 2024/25	Storia dell'Arte/ Ed. Civica/laboratorio	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Viaggio di istruzione (alcuni alunni)	2024/25	Ed.Civica/tutte	Esterno	*vd. curriculum dello studente*
Progetto studente atleta (1 alunna)	2024/25 2025/26	Scienze motorie/Ed. Civica	Esterno	*vd. curriculum dello studente*
Libro aumentato (1 alunno)	2024/25	Discipline umanistiche	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Progetto AI (1 alunno)	2024/25	Tutte	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Potenziamento matematica (qualche alunno)	2024/25	Matematica	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Il mio mondo fuori (3 alunni)	2024/25	Discipline artistiche/ multimediale/ ed. civica	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Un libro al mese (qualche alunno)	2024/25 2025/26	Tutte	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Band Cutelli (1 alunna)	2024/25	Musica	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Mare liberum	2024/25	Discipline giuridico economiche/ ed. civica	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Corso certificazione linguistica C1	2024/25	Inglese	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Mobilità estero	2024/25	Tutte	Esterno	*vd. curriculum dello*

(2 alunni)			(USA)	*studente*
Accoglienza eventi (1 alunna)	2024/25	Ed. Civica	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Premio Corrao (1 alunna)	2024/25	Ed. Civica/ tutte	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Giovani critici (1 alunno)	2024/25	Discipline umanistiche	Scuola/ Esterno	*vd. curriculum dello studente*
Progetto OUI Orientamento universitario	2025/26	Tutte	Scuola/ Dipartimenti universitari	*vd. curriculum dello studente*
Fringe Festival (qualche alunno)	2025/26	Tutte	Scuola/ esterno	*vd. curriculum dello studente*
Cutelli accoglie e orienta (qualche alunno)	2025/26	Ed. Civica	Scuola	*vd. curriculum dello studente*
Biblioteca amica (qualche alunno)	2025/26	Tutte	Scuola/ esterno	*vd. curriculum dello studente*

PROVE INVALSI

MATERIA	**DATA**
ITALIANO	21 MARZO
MATEMATICA	19 MARZO
INGLESE	31 MARZO

DNL CON METODOLOGIA CLIL

Titolo del percorso	• La *Pop Art* e A. Warhol. • *Street Art* e Banksy
Disciplina	Storia dell'Arte/Educazione Civica
Numero di ore	4
Competenze acquisite	Competenze relative alla lettura, all'ascolto, alla comprensione del testo

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL PRESENTE ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
PROGETTI INCONTRI CON ESPERTI	"Workshop educazione ai sentimenti" Fondazione Giulia Cecchettin	Aula magna	22 settembre
	Change the world academy Emirates	Dubai	23-30 ottobre
	"Palestina: storia, identità, conflitto. capire il presente attraverso il passato"	Aula magna	7 novembre
	Campionati (ex olimpiadi) di Filosofia XXXIV edizione	Aula magna	27 gennaio
	Seminario "Scienza e scena del crimine"	Aula magna	29 gennaio
	Campionati di Italiano XV edizione	Aula magna	11 febbraio
	Ricordo prof.ssa Anna Vullo	Aula magna	21 febbraio
	Girls like stem (techné 4.0 - visione umanistica, rigore tecnico. Le donne di Confindustria Catania tendono la mano alla scoperta della tua passione STEM.	Palazzo della Cultura, sala Marchesi	24 febbraio
	Viaggio di istruzione	Berlino	23-27 febbraio
	Incontro informativo "SÌ vs NO: guida consapevole alla scelta", in vista del prossimo referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026	Aula Magna	10 marzo
	"Change the world Model United Nations"	New York	24-31 marzo

	La nuova maturità 2026: un confronto per comprendere, orientarsi, affrontare il cambiamento.	Aula magna	25 marzo
ORIENTAMENTO	Progetto Unict di formazione e orientamento “OUI ovunque da qui”	Università di Catania	26-27-28 gennaio
	OUI (ovunque da qui) Università di Catania	Aula magna	2 febbraio

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Programmazione del Consiglio di Classe
2.	Schede Progetto relative ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)
3.	Fascicoli personali degli studenti
4.	Verbali Consigli di classe e scrutini

RELAZIONI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRI DI TESTO:

Letteratura: R. Carnero, G. Iannacone, *Il Magnifico Viaggio voll.4,5,6* Treccani Scuola

Divina Commedia: Dante**,** *Paradiso*

FINALITÁ

Promuovere e sviluppare:

A. Competenze comunicative nelle varie forme di espressione;

B. Competenze linguistiche nei vari campi del sapere ed in particolare nel linguaggio letterario;

C. Abilità logiche e spirito critico, requisiti necessari sia per affrontare i complessi problemi di apprendimento in vista anche degli studi universitari e dell'attività professionale sia per effettuare la lettura pragmatica, consapevole ed interattiva della realtà di oggi;

D. Accesso diretto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale;

E. Acquisizione del senso storico attraverso il recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato.

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche e la storia dei generi letterari.
- Conoscere i contesti storico-culturali della civiltà letteraria.
- Conoscere la storia della lingua e della letteratura.
- Conoscere gli autori italiani dalle origini fino ai nostri giorni che hanno contribuito all'elaborazione della cultura letteraria occidentale.
- Conoscere le principali correnti letterarie europee e gli autori canonici della letteratura europea.
- Conoscere la retorica come forma di comunicazione.

- Conoscere le varie tipologie testuali e la loro specificità sul piano della comunicazione.

Abilità:

- Riconoscere la tipologia del testo e gli elementi che ne determinano l'appartenenza ad un genere letterario.
- Contestualizzare il testo analizzato nell'orizzonte culturale di cui fa parte.
- Applicare la chiave di lettura storica per comprendere il significato dei testi.
- Cogliere il senso delle opere letterarie straniere nella consapevolezza dei limiti linguistici e culturali del proprio approccio.
- Applicare le conoscenze retoriche alla comunicazione.
- Applicare le tecniche della comunicazione alla scrittura.

Competenze:

- Comprendere il senso dei testi letterari sulla base della loro appartenenza ad un sistema codificato di generi e di modalità espressive.
- Interpretare il senso storico, culturale, ideologico dei testi e delle correnti.
- Interpretare i fenomeni culturali alla luce della propria appartenenza ad un contesto in continua trasformazione.
- Elaborare strategie di comunicazione tese ad argomentare e a contrattare il confronto dentro la comunità.
- Elaborare testi scritti aderenti alle diverse tipologie comunicative.

NUCLEI TEMATICI

Autori, temi e generi fra tradizione e innovazione nell'Ottocento e Novecento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

PREROMANTICISMO

ROMANTICISMO

ALESSANDRO MANZONI

Vita e opere

Il pensiero e la poetica

In morte di Carlo Imbonati ***(Sentire, meditare****)*

Gli Inni sacri

Gli scritti di poetica: La lettera a Chauvet

Le tragedie

Lettera a Cesare D'Azeglio sul Romanticismo

Le odi civili

Il cinque maggio**.**

Adelchi: **il coro dell'atto terzo**.

I Promessi sposi

Il manoscritto illegibile e la bella storia (Introduzione)

Fra Cristoforo e don Rodrigo (cap. VI)

Il ritratto di Gertrude (cap. IX)

La morale conclusiva dei Promessi Sposi [cap. XXXVIII]

GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere

Il pensiero

Il sistema filosofico

Lo *Zibaldone*

La sofferenza di tutte le cose

L'irrealizzabilità del piacere

Lettura dell'Esattezza (Da *Lezioni america*ne di Italo Calvino)

Le operette morali

Il dialogo della Natura e di un Islandese

Il dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere

Gli Idilli

Infinito

I Canti pisano-recanatesi:

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il ciclo di Aspasia.

A se stesso

Il messaggio conclusivo della Ginestra *vv. 1-50*

IL POSITIVISMO

NATURALISMO E SIMBOLISMO

Estetismo, Decadentismo e Simbolismi europei. I temi

Baudelaire

L'albatros

Corrispondenze

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere

I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardoromantica e scapigliata.

L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti"

Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi:

Rosso Malpelo

Novelle rusticane

La roba

Libertà

L'ultimo Verga

I Malavoglia

Prefazione

L'inizio de *I Malavoglia* [cap. l]

L'addio di 'Ntoni (il finale del romanzo)

Mastro- don Gesualdo

L'incipit del romanzo

GIOVANNI PASCOLI

La vita e la formazione

La poetica del *fanciullino*

***È dentro di noi un fanciullino* [I, III, XI]**

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Poemetti

I *Poemi conviviali*

Myricae

Lavandare

Il tuono

Temporale

Il lampo

X Agosto

Contini: Il linguaggio pascoliano (grammaticale, pregrammaticale, postgrammaticale).

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, formazione, poetica, ideologia

Le raccolte giovanili

Le novelle della Pescara

La fase del ripiegamento: Il *Poema paradisiaco*

Consolazione

Il *Piacere*

L'educazione di un esteta

Altri romanzi: *Il trionfo della morte, Giovanni Episcopo.*

Le Vergini delle rocce

Il fuoco

Le Laudi

Alcyone

Composizione e storia del testo

Struttura, organizzazione interna, temi

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Il teatro

LUIGI PIRANDELLO

La vita, la formazione culturale, il pensiero

L'esordio narrativo. Novelle

Il treno ha fischiato

L'Umorismo

La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata

Il Fu Mattia Pascal

Maledetto fu Copernico!

Uno, nessuno e centomila

Il teatro

Così è (se vi pare)

Sei personaggi in cerca d'autore

Enrico IV

LE AVANGUARDIE (1903-1925)

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Il manifesto del futurismo

ITALO SVEVO

La vita, la formazione culturale

Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi

Una vita

Senilità

La psicanalisi

La coscienza di Zeno

La prefazione

Paradiso: I, III, VI, XI, XXXIII (questi ultimi due dopo il 15 Maggio)

Dopo il 15 Maggio il programma proseguirà con i seguenti autori:

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la formazione, la poetica, le opere

L'*Allegria*

Fratelli

San Martino del Carso

Natale

Soldati

Mattina

ACCENNI SU UMBERTO SABA

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere

La poetica

Ossi di seppia

I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Attività laboratoriale
- Interventi seminariali

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Manuale di studio
- Appunti
- Schemi
- Fotocopie
- LIM
- Contenuti on line

Le verifiche sono state di tipo diagnostico, formativo, sommativo.

- interrogazioni
- interventi dal posto
- produzione di testi scritti
- trattazioni sintetiche
- esercitazioni in classe o a casa
- prove inerenti a quelle previste negli Esami di Stato

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione orale la sottoscritta ha tenuto conto degli elementi precisati nella programmazione dipartimentale:

- due verifiche, di cui almeno una scritta, nel trimestre;
- quattro verifiche, di cui almeno due scritte nel pentamestre;
- grado di interesse e qualità della partecipazione al dialogo educativo;
- impegno e progressi rispetto al livello di partenza;
- rispetto delle consegne;
- capacità di stabilire autonomamente connessioni tra le discipline

In merito alle griglie di valutazione, per le prove scritte e orali si rimanda a quelle inserite nell'allegato al presente documento.

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRI DI TESTO

- LEPERA MASSIMILIANO, QUANTO SIAMO CLASSICI, VERSIONARIO BILINGUE, ZANICHELLI EDITORE
- GIOVANNA GARBARINO, MASSIMO MANCA, LORENZA PASQUARIELLO, DE TE FABULA NARRATUR VOL.3, PARAVIA

FINALITÀ

L'insegnamento del Latino nel triennio, facendo proprie le finalità e considerando come prerequisiti gli obiettivi fissati nel biennio, mira ad approfondire e ad affinare le competenze acquisite, curando particolarmente:

1. l'assimilazione delle specifiche competenze linguistiche attraverso e/o in funzione del miglioramento delle abilità dell'interpretazione e decodificazione, sia scritta che orale, di testi di varia tipologia e di maggiore complessità concettuale;
2. lo sviluppo di capacità di astrazione e riflessione spendibili anche in ambiti diversi da quello letterario;
3. il potenziamento di abilità di confronto-tra e giudizio-su modelli/fenomeni linguistici e culturali diversi come requisito importante per il proprio orientamento esistenziale nel complesso panorama socio-culturale attuale e per la consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale contemporanea;
4. l'analisi diretta delle opere, collocate sia nella tradizione delle forme e generi letterari, sia nei vari contesti storici e culturali esaminati;
5. l'ampliamento dell'orizzonte storico e linguistico, attraverso l'accesso diretto alla letteratura e ai testi, collocati sia nella tradizione delle forme letterarie che nel contesto storico – culturale;
6. l'affinamento del senso storico inteso come consapevolezza della presenza e della trasformazione di contenuti, problematiche, forme e generi letterari nelle letterature antiche e moderne.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

- I principali eventi storici, la politica culturale, il rapporto tra intellettuali e potere, gli autori e le tendenze stilistiche dalla fine dell'età augustea a quella degli Antonini, attraverso gli autori, le opere, l'analisi dei testi, i temi e i generi più significativi.
- Strutture morfologiche e sintattiche, strumenti dell'analisi testuale, elementi di prosodia metrica.

Abilità

- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica del mondo classico.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale della civiltà romana.
- Cogliere le relazioni tra la biografia degli autori studiati, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento.
- Contestualizzare le opere degli autori studiati all'interno della storia letteraria e dei generi letterari di appartenenza.
- Comprendere la specificità del fenomeno letterario come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo.
- Comprendere e tradurre testi d'autore in lingua originale.
- Riconoscere la struttura sintattica di un periodo complesso tramite l'individuazione di elementi principali, secondari e della relazione tra loro.
- Formulare ipotesi di traduzione, applicando un metodo di analisi rigoroso.
- Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo.
- Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.
- Cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere degli autori esaminati e il loro rapporto con i modelli.
- Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti.
- Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana nella strutturazione del discorso e nelle scelte lessicali.

Competenze

- ➢ Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica, della filosofia e della poesia.
- ➢ Leggere, analizzare, tradurre e interpretare un testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale e letteraria.
- ➢ Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore, sapendo motivare le scelte traduttive, non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base dell'interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.
- ➢ Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti.
- ➢ Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana, in relazione alle linee di sviluppo storico-culturale, alla produzione letteraria, alla circolazione e trasmissione del suo patrimonio culturale.
- ➢ Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, dal punto di vista della cultura ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.
- ➢ Utilizzare registri comunicativi adeguati all'ambito specialistico.
- ➢ Reperire, raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca e di approfondimento attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Autori e generi letterari tra I e II secolo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'età augustea

La politica di Augusto. Il clima culturale. Mecenate e il suo circolo. Il classicismo augusteo e il sistema dei generi letterari.

Orazio

La vita. Gli Epodi. I due libri delle Satire: i modi della conversazione quotidiana. Umorismo e interiorità. Le Odi e il problema critico della loro valutazione. Le Epistole: la ricerca della saggezza, malinconia e ironia.

Letture in traduzione:

- ➢ Epodo 13 (Invito ad allontanare le angosce)
- ➢ Sermones, I, 1, 1-26 (L'insoddisfazione degli uomini): I, 4, 78-126 (La funzione educativa del padre): I, 9 (Un incontro sgradevole)
- ➢ Sermones II, 6, 79-117 (Il topo di campagna e il topo di città).

Letture in lingua:

- ➢ Sermones I, 1, 106-121 (Est modus in rebus)
- ➢ Epodo 4 (Da schiavo a cavaliere)
- ➢ Sermones I, 4, 1-21 (Principi di poetica)
- ➢ Carmina I, 20 (Invito a Mecenate)
- ➢ Carmina I, 38 (Odio il lusso persiano)
- ➢ Carmina I,14 (La nave dello Stato)
- ➢ Carmina I, 37 (Fatale monstrum)
- ➢ Carmina I, 11 (Carpe diem)
- ➢ Carmina I, 9 (Lascia il resto agli dei).

Ovidio

Il poeta della società mondana. L'Ars amatoria. Le Metamorfosi: la trasformazione del mondo dal caos all'impero universale di Roma. La poesia dell'esilio: le Epistulae ex Ponto.

Le lettere sotto l'assolutismo: da Tiberio a Claudio

Gli intellettuali di fronte al dispotismo: la storiografia di opposizione, la setta dei Sesti, la scienza e l'erudizione, la prosa scientifica, la storiografia conformista.

La rinascita delle lettere sotto Nerone

Il tema dell'età dell'oro. L'opposizione degli intellettuali di ispirazione stoica.

Seneca

La vita, l'opera e il pensiero politico. I temi della filosofia senecana. Dalla partecipazione alla vita pubblica alla scoperta dell'interiorità. Il controverso rapporto tra potere e otium come scelta problematica. L'autosufficienza del saggio. Il tempo come dimensione soggettiva. La produzione tragica. Lingua e stile di un innovatore.

Letture in lingua:

- ➢ De ira, III, 36, 1-4 (L'esame di coscienza)

- ➢ De vita beata 17-18,1 (Il problema della coerenza)
- ➢ De tranquillitate animi 17,4-8 (La terapia)
- ➢ Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4 (Come si devono trattare gli schiavi).
- ➢ De brevitate vitae, 12, 1-3.

Lettura in traduzione: De brevitate vitae.

Lucano

La biografia e le opere perdute. Il Bellum Civile: le fonti e il contenuto. Le caratteristiche dell'epos di Lucano; Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano. I personaggi del Bellum Civile, un poema senza eroe. Il linguaggio poetico di Lucano.

Letture in traduzione:

- ➢ L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (Bellum civile, I, 32)
- ➢ I ritratti di Pompeo e Cesare (Bellum Civile I, 129-157)
- ➢ Il ritratto di Catone (Bellum Civile II, 380 -391).

Approfondimento:

E. Narducci, *Lucano l'anti Virgilio,* in Dizionario degli scrittori greci e latini vol. II, Marzorati, Milano, 1987, pp.257-259.

Petronio

La questione dell'autore del Satyricon e il ritratto tacitiano (Annales XVI, XVI,18). Petronio, arbiter elegantiae. Il contenuto dell'opera. I personaggi. La questione del genere letterario: la parodia del romanzo ellenistico e dell'epos odissiaco, la Fabula Milesia e la Satira Menippea. (Excursus sul genere romanzo: l'origine e i caratteri del romanzo antico; aspetti religiosi e influsso dei culti misterici). Il realismo comico. Il tema del labirinto. Lo stile di Petronio: il plurilinguismo, il mimetismo e la *pura sermonis gratia*.

Letture in traduzione:

- I padroni di casa Trimalcione e Fortunata (Satyricon, 37,1-38,5)
- Trimalcione entra in scena (Satyricon 32-34)
- L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza (Satyricon 1-4).

Approfondimento:

E. Auerbach, Limiti del realismo petroniano, Mimesis, Il realismo nella letteratura occidentale vol.1 Einaudi, Torino 2000, pp.36-38.

L'età dei Flavi

Il contesto storico-culturale; Vespasiano e Tito, promotori di cultura; Domiziano, tra sostegno e persecuzione degli intellettuali; l'influenza dei principi sulla produzione letteraria, la rinascita della poesia epica di stampo tradizionale e la letteratura del consenso.

Plinio il Vecchio

La Naturalis Historia e la descrizione scientifica della natura. I contenuti. I mirabilia. I limiti del progresso scientifico.

Letture in traduzione:

- Naturalis Historia, Mirabilia dell'India (VII, 21-24)
- Naturalis Historia, Spunti ambientalistici (XVIII, 1-5).

Quintiliano

La biografia; La cronologia dell'opera; l'Institutio Oratoria (struttura e contenuti); la pedagogia e la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano; il canone letterario; lo stile di Quintiliano.

Letture in lingua:

- L'oratore come *vir bonus dicendi peritus* (Institutio Oratoria XII 1,1-3)
- Le doti del maestro (Institutio oratoria II, 2,4-8)
- Il giudizio su Seneca (Institutio Oratoria X, 1,128-129).

Letture in traduzione:

- L'apprendimento della lingua straniera (Institutio Oratoria, I, 1,12-14)
- I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri (Institutio Oratoria I, 2, 11-13; 18-20)
- L'intervallo e il gioco (Institutio Oratoria, I, 3,8-11)
- Le punizioni (Institutio Oratoria I,3,14-17)
- Giudizi sui poeti latini (Institutio oratoria X,1,85-88, 90; 93-94)
- Demostene e Cicerone (Institutio Oratoria X,1,105-109;112)
- Seneca (Institutio Oratoria X, 1,125-127).

Giovenale

La satira: il genere. La biografia; la dichiarazione di poetica; le satire dell'indignatio; i contenuti delle prime sette Satire; espressionismo, forma e stile delle Satire.

Letture in traduzione:

- Perché scrivere satire? (Satira I, vv.1-30)

- ➢ Una capitale da non abitare (Satira III.vv.164-222)
- ➢ L'invettiva contro le donne (Satira VI, vv.231-241; 246-267; 434-456).

L'età degli Antonini

Il principato adottivo. La massima espansione dell'impero, prosperità economica e sociale. I generi letterari e la relativa libertà espressiva per gli intellettuali.

Tacito

La biografia e la carriera politica. La concezione storiografica e la prassi storiografica.

Le opere: De vita et moribus Iulii Agricolae (La cronologia e i temi; i contenuti; i caratteri). De origine et situ Germanorum (La cronologia e il tema; i contenuti e le fonti; il Codice Aesinas). Dialogus de oratoribus (La decadenza dell'oratoria, le tesi di Marco Apro, Vipstano Messalla e Curiazio Materno). Historiae e Annales (La concezione storiografica di Tacito; l'imparzialità dello storico; il moralismo e il pessimismo della storiografia tacitiana; la necessità dell'impero; la prassi storiografica e l'analisi psicologia dei personaggi; i discorsi diretti e indiretti; gli elementi drammatici).

La lingua e lo stile (lingua arcaica e poetica, brevitas, gravitas, variatio).

Letture in lingua originale:

- ➢ "Ora finalmente si torna a respirare" (Agricola 1- 3,1);
- ➢ Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (Agricola 30, 2-5) e il confronto con il discorso di Ceriale (Historiae, IV 73-74, in traduzione italiana)
- ➢ Una razza pura (Germania 4)
- ➢ Il proemio delle Historiae (Historiae I,1)
- ➢ Il proemio degli Annales: "Sine ira et studio" (Annales I,1)
- ➢ Il ritratto di Seiano (Annales, IV,1)
- ➢ L'incendio di Roma (Annales, XV, 38).

Letture in traduzione:

- ➢ Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio (Germania, 18-19) 35
- ➢ La riflessione dello storico (Annales IV, 32-33)
- ➢ L'uccisione di Britannico (Annales, XIII, 15-16)
- ➢ La persecuzione contro i Cristiani (Annales XV,44).

Approfondimento:

- ➢ La Germania di Tacito e il razzismo nazista, da I. Canfora, R. Roncali, Autori e testi della letteratura latina, Bari 1993, 753-756.

- ➢ Il Codex Aesinas e Hitler.

Apuleio

I dati biografici di Apuleio. Il De magia: un'orazione giudiziaria di autodifesa. Le Metamorfosi: struttura, caratteristiche e intenti dell'opera. Lingua e stile.

Letture in traduzione:

- ➢ Il Proemio e l'allocuzione al lettore (Metamorfosi I, 1-3)
- ➢ Lucio diventa asino (Metamorfosi III, 24-25)
- ➢ Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (Metamorfosi IV, 28-31)
- ➢ Il significato delle vicende di Lucio (Metamorfosi XI,13-15)
- ➢ La trasgressione di Psiche (Metamorfosi V, 23)
- ➢ Il significato delle vicende di Lucio (Metamorfosi XI, 13-15).

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lo studio della storia della letteratura ha mirato a instaurare uno stretto rapporto di reciproca integrazione tra la sezione storico-letteraria e quella antologica. Si è cercato di riservare assoluta centralità allo studio dei testi, al fine consentire un'assimilazione ampia e consapevole della cultura latina e di procedere, per quanto possibile, con l'esercizio di traduzione parallelamente allo studio degli autori nella storia della letteratura, permettendone una più facile e serena comprensione e contestualizzazione. Si è proceduto con l'introduzione generale dell'autore e dell'opera, con la scelta significativa di brani antologici in lingua originale e in traduzione, con la lettura di pagine critiche, con il confronto fra testi, con proposte di approfondimento e riflessione. Degli autori sono stati curati la poetica, il periodo storico, la continuità/frattura con il genere di appartenenza e i modelli. I testi in lingua sono stati trattati attraverso l'adozione dei seguenti criteri: individuazione delle parole chiave, delle strutture sintattiche, degli elementi stilistici retorici del testo con riconoscimento della loro funzione espressiva; individuazione dei tratti tematici e stilistici dell'autore; riconoscimento del genere letterario; ricostruzione dell'ambiente storico-culturale; individuazione di collegamenti intertestuali. Sono state svolte costantemente, nel corso dell'anno, esercitazioni di traduzione di testi in lingua originale, dalla produzione di Cicerone, Seneca, Quintiliano, Tacito, corredate di domande di comprensione ed analisi, sul modello della tipologia di seconda prova d'esame.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Manuale in adozione
- Testi letterari in versione integrale
- Mappe concettuali, tabelle di riepilogo, presentazioni in Power point
- Internet
- Vocabolario della lingua latina
- Piattaforma Gsuite for Education con i suoi applicativi.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Tutti i discenti sono stati chiamati ad intervenire quotidianamente al dibattito e al confronto; frequenti e costanti, anche se non sempre formalizzati, sono stati i colloqui e le verifiche orali relative al programma di letteratura e di classico. Il lavoro scritto di traduzione ha avuto un ruolo prevalente per la valutazione finale di scrutinio, in quanto imprescindibile per affrontare la seconda prova dell'Esame di Maturità. Le verifiche, quotidiane, sistematiche e soprattutto congruenti con gli obiettivi e con il metodo di lavoro, sono state di diversa tipologia:

- prove scritte (di traduzione, strutturate, a risposta aperta, di analisi e di commento ai testi)
- interrogazioni orali, in congruo numero, sugli autori, sulla storia letteraria, sulle competenze morfosintattiche e sulle analisi testuali;
- lavori individuali o di gruppo di approfondimento sulle tematiche emergenti;
- produzioni digitali e creative.

Sono state valutate:

- la capacità di leggere e intendere i testi proposti in lingua originale e/o traduzione;
- la conoscenza essenziale e fondamentale della morfo-sintassi;
- la capacità di tradurre nel rispetto delle peculiarità dell'originale e della finezza espressiva della lingua italiana;
- la conoscenza della storia letteraria;
- la sicurezza nei collegamenti dei fatti letterari con la storia e nella collocazione degli eventi.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha avuto finalità formativa ed educativa; ha contribuito al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo dei discenti; ha documentato lo sviluppo dell'identità personale e ha promosso l'autovalutazione di ciascuno, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Per la valutazione nel trimestre e nel pentamestre, il docente ha tenuto conto degli elementi precisati nella programmazione dipartimentale:

- due verifiche, di cui almeno una scritta, nel trimestre;
- quattro verifiche, di cui almeno due scritte nel pentamestre;
- grado di interesse e qualità della partecipazione al dialogo educativo;
- impegno e progressi rispetto al livello di partenza;
- rispetto delle consegne;
- la capacità di stabilire autonomamente connessioni tra i saperi;
- la produzione di materiali originali.

Sono stati valutati, nello specifico:

- la capacità di leggere e intendere i testi proposti in lingua originale e/o in traduzione;
- la conoscenza essenziale e fondamentale della morfo-sintassi;
- la capacità di tradurre nel rispetto delle peculiarità dell'originale e della finezza espressiva della lingua italiana;
- la conoscenza della storia letteraria;
- la sicurezza nei collegamenti dei fatti letterari con la storia e nella collocazione degli eventi;
- la rielaborazione critica;
- lo sviluppo di competenze digitali.

In merito alle griglie di valutazione, si rimanda agli Allegati al presente documento.

LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRI DI TESTO

- LEPERA MASSIMILIANO, QUANTO SIAMO CLASSICI, VERSIONARIO BILINGUE, ZANICHELLI EDITORE
- ANDREA RODIGHIERO/SABINA MAZZOLDI /DINO PIOVAN, *CON PAROLE ALATE.* AUTORI, TESTI E CONTESTI DELLA LETTERATURA GRECA, *VOLUMI 2 E 3,* ZANICHELLI EDITORE.

FINALITÀ

L'insegnamento del Greco nel triennio, facendo proprie le finalità e considerando come prerequisiti gli obiettivi fissati nel biennio, mira ad approfondire e ad affinare le competenze acquisite, curando particolarmente:

1. l'assimilazione delle specifiche competenze linguistiche attraverso e/o in funzione del miglioramento delle abilità dell'interpretazione e decodificazione, sia scritta che orale, di testi di varia tipologia e di maggiore complessità concettuale;
2. lo sviluppo di capacità di astrazione e riflessione spendibili anche in ambiti diversi da quello letterario;
3. il potenziamento di abilità di confronto-tra e giudizio-su modelli/fenomeni linguistici e culturali diversi come requisito importante per il proprio orientamento esistenziale nel complesso panorama socio-culturale attuale e per la consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale contemporanea;
4. l'analisi diretta delle opere, collocate sia nella tradizione delle forme e generi letterari, sia nei vari contesti storici e culturali esaminati;

5. l’ampliamento dell'orizzonte storico e linguistico, attraverso l'accesso diretto alla letteratura e ai testi, collocati sia nella tradizione delle forme letterarie che nel contesto storico – culturale;
6. l’affinamento del senso storico inteso come consapevolezza della presenza e della trasformazione di contenuti, problematiche, forme e generi letterari nelle letterature antiche e moderne.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

- I principali eventi storici, la politica culturale, il rapporto tra intellettuali e potere, gli autori e le tendenze stilistiche dal IV secolo a.C. all’età imperiale.
- Strutture morfologiche e sintattiche, strumenti dell’analisi testuale, elementi di prosodia metrica.

Abilità

- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica del mondo classico.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale della civiltà greca.
- Cogliere le relazioni tra la biografia degli autori studiati, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento.
- Contestualizzare le opere degli autori studiati all’interno della storia letteraria e dei generi letterari di appartenenza.
- Comprendere la specificità del fenomeno letterario come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo.
- Comprendere e tradurre testi d’autore in lingua originale.
- Riconoscere la struttura sintattica di un periodo complesso tramite l’individuazione di elementi principali, secondari e della relazione tra loro.
- Formulare ipotesi di traduzione, applicando un metodo di analisi rigoroso.
- Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo.
- Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento.

- ➢ Cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere degli autori esaminati e il loro rapporto con i modelli.
- ➢ Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti.
- ➢ Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana nella strutturazione del discorso e nelle scelte lessicali.

Competenze

- ➢ Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica, della filosofia e della poesia.
- ➢ Leggere, analizzare, tradurre e interpretare un testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale e letteraria.
- ➢ Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore, sapendone motivare le scelte traduttive, non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base dell'interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.
- ➢ Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti.
- ➢ Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà greca, in relazione alle linee di sviluppo storico-culturale, alla produzione letteraria, alla circolazione e trasmissione del suo patrimonio culturale.
- ➢ Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, dal punto di vista della cultura ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.
- ➢ Utilizzare registri comunicativi adeguati all'ambito specialistico.
- ➢ Reperire, raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca e di approfondimento attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Autori e generi letterari dal IV a.C. al II a.C.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lisia

Lisia: un'oratoria per la democrazia. Il corpus lisiaco: le orazioni giudiziarie.
L'argomentazione: probabilità, etopea, emozioni. La lingua e lo stile.
Lettura in traduzione:

- ➢ Per l'uccisione di Eratostene, 1-5; 6-28.

Isocrate

La biografia; I discorsi per la polis:giudiziari, pubblici, sull'educazione (Contro i Sofisti; Antidosi), di encomio (Busiride, Encomio di Elena Evagora), politici (Panegirico, Panatenaico), deliberativi (Sulla Pace, Aeropagitico), parenetici (A Nicocle, Nicocle, A Demonico), il Filippo. Il progetto pedagogico basato sul λόγος: educazione, retorica e politica; i modelli della scuola isocratea. La lingua e lo stile: appropriatezza ed armonia, la prosa d'arte.
Letture in traduzione:

- ➢ Contro i Sofisti, 1-13
- ➢ Antidosi, 186-192 (La ricetta per formare il vero oratore); 253-257 (Il logos è la base della società)
- ➢ Panegirico 19-25 (Ad Atene spetta la guida della Grecia); 157- 159 (I Greci sono per natura nemici dei barbari); 170-174 (Per una politica panellenica)
- ➢ Filippo 10-18 (Filippo pacificatore dei Greci)
- ➢ Panatenaico 130-134 (Per il governo dei migliori).

Demostene

La biografia; il corpus demostenico: discorsi di politica estera; le Filippiche; contro Midia; il processo sulla corona; i discorsi epidittici; i discorsi privati; la politica democratica; lo stile di Demostene e il confronto con lo stile di Isocrate.
Letture in traduzione:

- ➢ Prima Filippica 1-11 (Il successo di Filippo è dovuto all'inerzia degli Ateniesi), 38-43 (Il dovere dell'oratore)
- ➢ Terza Filippica 21-31 (L'avidità di Filippo non conosce limiti).

Platone

La filosofia come ricerca dialogica. Tra ricerca e delusioni politiche. Le tre fasi della produzione. La scelta del dialogo. Una filosofia per la politica. Lingua e stile.
Letture in traduzione:

- ➢ Fedone, 115b-118a (Morte di un filosofo)

- ➢ Repubblica IV 433a-434d (Per una definizione della giustizia); III, 416d-417b (Contro la proprietà privata); V, 464b-465c (Abolire la famiglia)
- ➢ Lettera VII, 324b-326b (L'itinerario politico del giovane Platone)
- ➢ Simposio, 209 e-221a (Eros ci educa alla visione del bello).

Menandro

La nuova commedia: struttura, trame e personaggi. Storie private, un po' verosimili. Stereotipi e personaggi. Un teatro serio e impegnato. Un registro medio per personaggi medi e pubblico medio.

Letture in traduzione:

- ➢ Dal Dyscolos: 1-46 (Pan scolpisce i personaggi), 81-178 (Ritratto di un dyscolos), 711-747 (Il dyscolos si fa da parte).

Età ellenistica

Confini storici. Ascesa e caduta dei regni ellenistici. Il greco, lingua comune. L'Ellenismo come fenomeno di ibridizzazione. La crisi esistenziale e le filosofie consolatrici. Un nuovo modo di concepire la letteratura. La scienza del testo: critica ed erudizione. La scuola di Alessandria.

Callimaco

Da Cirene ad Alessandria: il profilo di un uomo dotto. Una produzione variegata. Gli Inni. L' Ecale. Gli Aitia. Gli Epigrammi. I Giambi. I caratteri della poesia callimachea. Le questioni di poetica. La lingua e lo stile.

Letture in traduzione:

- ➢ Inno ad Apollo
- ➢ Per i lavacri di Pallade
- ➢ Aitia I, vv.1-38 (Contro i Telchini); III, fr 67, vv.1-14 e fr.75 (Aconzio e Cidippe); IV fr.110 (La chioma di Berenice)
- ➢ Ecale, frr.1-2, 40-41,80
- ➢ Epigrammi 28 (Io e gli altri); 25 (Il giuramento d'amore); 2 (In morte di Eraclito).

Apollonio Rodio

La vita e le opere perdute. Le Argonautiche e il rapporto con il modello. Narrazione, piani temporali ed eziologia: i tratti alessandrini del poema. Giasone, l'anti-eroe. Medea: carattere ed eros. La lingua e lo stile. Il metro e l'assenza di formularità e ripetizioni. Le Argonautiche come *trait d'union* tra l'epica arcaica di Omero e il mondo latino.

Letture in traduzione:

- Argonautiche, Il proemio (I 1-22)
- Argonautiche, Ila viene rapito (I 1207-1264)
- Argonautiche, Il secondo proemio, (III 1-5)
- Argonautiche, Medea e Giasone (III 948-1024).

Teocrito

Da Siracusa ad Alessandria. Il corpus teocriteo e gli Idilli. L'invenzione della poesia bucolica, i mimi urbani e gli epilli. La poetica teocritea e la condivisione dei canoni callimachei. L'uso dell'esametro e l'elezione del dialetto dorico. Il gusto ecfrastico.

- Idillio I, Tirsi o il canto
- Idillio V, L'agone poetico (78-135)
- Idillio VII, La poesia bucolica (1-51, Le Talisie).

Polibio

Un intellettuale greco a Roma. Una vita tra politica e storiografia. La storia organica: tra eventi globali e riflessione costituzionale. Il metodo storico. Sobrietà e rigore: lingua e stile di Polibio.

Letture in traduzione:

- Storie I, 1 Il proemio
- Storie VI, 3-4; 9,10 (La teoria delle costituzioni)
- Storie VI, 11, 11-14 (La costituzione mista di Roma).

Plutarco

Vita di un intellettuale greco-romano. Le Vite parallele: ridefinire l'identità greca di fronte a Roma. Differenza tra storiografia e biografia. I personaggi: azioni e carattere. I Moralia: la filosofia come esercizio spirituale e come arte di vita. La pedagogia dell'esempio. La lingua lo stile, il dialogo.

Euripide,

Antigone, vv.58-68; 342-369; 441-460.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lo studio della storia della letteratura ha mirato a instaurare uno stretto rapporto di reciproca integrazione tra la sezione storico-letteraria e quella antologica. Si è cercato di riservare assoluta centralità allo studio dei testi, al fine consentire un'assimilazione ampia e consapevole della cultura latina e di procedere, per quanto possibile, con l'esercizio di traduzione parallelamente allo studio degli autori nella storia della letteratura, permettendone una più facile e serena comprensione e contestualizzazione. Si è proceduto con l'introduzione generale dell'autore e dell'opera, con la scelta significativa di brani antologici in lingua originale e in traduzione, con la lettura di pagine critiche, con il confronto fra testi, con proposte di approfondimento e riflessione. Degli autori sono stati curati la poetica, il periodo storico, la continuità/frattura con il genere di appartenenza e i modelli. I testi in lingua sono stati trattati attraverso l'adozione dei seguenti criteri: individuazione delle parole chiave, delle strutture sintattiche, degli elementi stilistici retorici del testo con riconoscimento della loro funzione espressiva; individuazione dei tratti tematici e stilistici dell'autore; riconoscimento del genere letterario; ricostruzione dell'ambiente storico-culturale; individuazione di collegamenti intertestuali. Sono state svolte costantemente, nel corso dell'anno, esercitazioni di traduzione di testi in lingua originale, dalla produzione di Isocrate e Demostene, Platone e Aristotele, Polibio, Plutarco, corredate di domande di comprensione ed analisi, sul modello della tipologia di seconda prova d'esame.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Manuale in adozione
- Testi letterari in versione integrale
- Mappe concettuali, tabelle di riepilogo, presentazioni in Power point
- Internet
- Vocabolario della lingua greca
- Piattaforma Gsuite for Education con i suoi applicativi.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Tutti i discenti sono stati chiamati ad intervenire quotidianamente al dibattito e al confronto; frequenti e costanti, anche se non sempre formalizzati, sono stati i colloqui e le verifiche

orali relative al programma di letteratura e di classico. Il lavoro scritto di traduzione ha avuto un ruolo prevalente per la valutazione finale di scrutinio, in quanto imprescindibile per affrontare la seconda prova dell'Esame di Stato. Le verifiche, quotidiane, sistematiche e soprattutto congruenti con gli obiettivi e con il metodo di lavoro, sono state di diversa tipologia:

- prove scritte (di traduzione, strutturate, a risposta aperta, di analisi e di commento ai testi;
- interrogazioni orali, in congruo numero, sugli autori, sulla storia letteraria, sulle competenze morfosintattiche e sulle analisi testuali;
- lavori individuali o di gruppo di approfondimento sulle tematiche emergenti;
- produzioni digitali e creative.

Sono state valutate:

- la capacità di leggere e intendere i testi proposti in lingua originale e/o traduzione;
- la conoscenza essenziale e fondamentale della morfo-sintassi;
- la capacità di tradurre nel rispetto delle peculiarità dell'originale e della finezza espressiva della lingua italiana;
- la conoscenza della storia letteraria;
- la sicurezza nei collegamenti dei fatti letterari con la storia e nella collocazione degli eventi.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha avuto finalità formativa ed educativa, ha contribuito al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, ha documentato lo sviluppo dell'identità personale e ha promosso l'autovalutazione di ciascuno, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Per la valutazione nel trimestre e nel pentamestre, il docente ha tenuto conto degli elementi precisati nella programmazione dipartimentale:

- due verifiche, di cui almeno una scritta, nel trimestre;
- quattro verifiche, di cui almeno due scritte nel pentamestre;
- grado di interesse e qualità della partecipazione al dialogo educativo;

- impegno e progressi rispetto al livello di partenza;
- rispetto delle consegne;
- la capacità di stabilire autonomamente connessioni tra i saperi;
- la produzione di materiali originali.

Sono stati valutati, nello specifico:

- la capacità di leggere e intendere i testi proposti in lingua originale e/o in traduzione;
- la conoscenza essenziale e fondamentale della morfo-sintassi;
- la capacità di tradurre nel rispetto delle peculiarità dell'originale e della finezza espressiva della lingua italiana;
- la conoscenza della storia letteraria;
- la sicurezza nei collegamenti dei fatti letterari con la storia e nella collocazione degli eventi;
- la rielaborazione critica;
- lo sviluppo di competenze digitali.

In merito alle griglie di valutazione, si rimanda agli allegati al presente documento.

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: ENJOY! 2 - LITERATURE IN ENGLISH - FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT

FINALITÀ

Le finalità generali dell'insegnamento della lingua straniera comprendono:

1) l'acquisizione da parte degli allievi di una competenza comunicativa che li renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto;

2) la conoscenza della dimensione culturale e letteraria della civiltà di cui si studia la lingua;

3) l'acquisizione da parte degli allievi, tramite il confronto con diverse realtà socio-culturali, di sentimenti di rispetto e di pari dignità per usi e costumi diversi dai propri;

4) lo sviluppo di abilità intellettive, quali analisi, sintesi, induzione, deduzione;

5) una maggiore consapevolezza del funzionamento della L1, tramite il confronto con la L2.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze:

- The Romantic Age: poetry
- The Victorian Age: the novel
- Realism and Aestheticism
- The Modern Age: an age of experimentation
- Fiction in the Modern Age

Abilità:

Comprensione \Produzione	Obiettivi
Listening (ascolto)	- Sa capire discorsi di una certa lunghezza e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema gli sia relativamente familiare - Sa capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni tv che riguardano fatti d'attualità. - Sa capire la maggior parte dei film in lingua standard.
Reading (lettura)	- Sa leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. - Sa comprendere un testo narrativo contemporaneo
Spoken Interaction (interagire)	- Sa comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. - Sa partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le sue opinioni
Spoken Production (produzione)	-Sa esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo interessano. -Sa esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni
Writing (scrivere)	-Sa scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che lo interessano. -Sa scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. -Sa scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze

Competenze

- Saper comprendere, analizzare linguisticamente ed interpretare testi letterari, al fine di raggiungere una competenza elaborativa, basata su quella linguistica e pragmatica;

- saper comparare quanto raggiunto, secondo il precedente obiettivo, nell'ambito della lingua straniera con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche, ogniqualvolta le programmazioni delle discipline coinvolte lo prevedano;
- saper individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nel contesto europeo;
- saper comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione;
- saper interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con il parlante nativo si sviluppa;
- saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

1. L'uomo e l'industrializzazione tra arte e scienza.
2. Il lavoro minorile.
3. La poesia Romantica. Il concetto di "sublime"
4. Il romanzo dell'800 nei vari generi.
5. L'età vittoriana e le sue contraddizioni.
6. L'Estetismo, il Decadentismo e il tema del doppio
7. Il Modernismo e le nuove forme di scrittura.
8. La donna nella letteratura e la letteratura delle donne.
9. Gli intellettuali e la guerra.
10. Gli intellettuali, il potere e la propaganda.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Grammatica

Potenziamento delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche relative ai livelli B1 e B2.

Letteratura

The Romantic Age

Romanticism
Authors and texts:

William Wordsworth: “Daffodils”

Samuel Taylor Coleridge: “The rime of the ancient mariner”

The Victorian Age

History and culture

Queen Victoria’s reign: an age of contradictions

The Victorian compromise

The age of fiction: the Victorian novel

Authors and texts:

Charles Dickens: Hard Times - “Facts, and no fancy”, “Coketown”

Charlotte Bronte: Jane Eyre – “I am a free being”

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

The Modern Age

From the Edwardian Age to the Great Wars (notes)

Modernism: an age of experimentation

The Modern novelists

Freud’s influence

The Stream-of-Consciousness novel

Authors and texts:

James Joyce: Dubliners – “Eveline”

The Dystopian novel

Authors and texts: George Orwell: Nineteen Eighty-four – “Two and Two makes five”

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Durante le attività didattiche si è ricorso prevalentemente alla lezione frontale. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è scelto l'approccio cronologico ai generi letterari, basato sull'analisi dei testi riguardanti:

- poesia;
- prosa (racconto, romanzo, diaristica, etc.).

I testi scelti sono stati accessibili linguisticamente, rilevanti dal punto di vista della motivazione, del valore estetico e della rappresentatività del genere.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI:

Il libro di testo con le sue espansioni online, audio e video reperibili nel web su varie piattaforme, incluse quelle create dalle case editrici.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Si sono svolti due tipi di verifica: una verifica continua, basata sulla partecipazione della classe al dialogo educativo e alle attività orali e scritte, ed una verifica periodica finalizzata alla misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove scritte e orali. Tali verifiche hanno permesso un controllo sistematico del processo di apprendimento-insegnamento.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate prevalentemente prove non strutturate, quali composizioni di paragrafi e composizioni tematiche.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate in sede dipartimentale e riportate nella programmazione di dipartimento.

STORIA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO

Titolo: Le carte della storia

Autore: L. Caracciolo, U. Nicola

Editore: A. Mondadori Scuola

FINALITÁ

L'insegnamento della storia ha avuto lo scopo di promuovere le seguenti finalità:

-ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;

- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli;

-consolidare con l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;

- riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;

- scoprire la dimensione storica del presente;

- affinare la sensibilità alle differenze

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

OBIETTIVI

Sulla base del programma svolto, con le dovute diversificazioni, sono stati dati agli alunni e alle alunne gli strumenti e le opportunità necessari per raggiungere gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, abilità.

Conoscenze:

- conoscere i principali strumenti concettuali e terminologici della disciplina;
- conoscere il dove, il quando e il come degli eventi e dei periodi più significativi;
- conoscere le specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche dei periodi esaminati;

Abilità:

- comprendere le relazioni tra gli eventi;
- comprendere i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminate;
- comprendere la problematica del senso della storia e della sua fruibilità.

Competenze:

- applicare la dimensione sincronica e diacronica;
- analizzare la valenza dei fattori strutturali, dei fini intenzionali e della causalità nello svolgersi delle sequenze storiche;
- leggere e interpretare le diverse fonti interpretative
- saper individuare il rapporto tra i livelli della storia: storia materiale, storia delle idee, storia sociale e politica;
- valutare la differenza tra la coscienza storica e lo stereotipo culturale di un evento o periodo.

NUCLEI TEMATICI - NODI FONDANTI ESSENZIALI

STORIA (riduzione ai nuclei tematici/nodi fondamentali)

1. Crisi della modernità e società di massa,

Nodo: trasformazione radicale della società e instabilità degli equilibri

2. Guerra totale e crisi dell'Europa

Nodo: rottura della civiltà europea e dell'ordine liberale

3. Ideologie e totalitarismi

Nodo: conflitto tra modelli politici e negazione della libertà

4. Mondo bipolare

Nodo: ridefinizione globale degli equilibri politici ed economici

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il novecento:

- La società di massa; partiti di massa e sindacati;

- Socialisti; la seconda Internazionale;
- Il movimento femminista e le suffragette.

Nazionalismo e razzismo:

- I diversi nazionalismi;
- Il dilagare del razzismo: le giustificazioni teoriche;
- L'invenzione del complotto ebraico: I protocolli dei Savi di Sion;
- L'affare Dreyfus in Francia;
- Il ku klux klan in America.

L'età Giolittiana:

- Il decollo industriale; il rapporto con i socialisti e i cattolici;
- il suffragio universale maschile.
- La guerra libica.

La prima guerra mondiale:

- Origini della prima guerra mondiale
- L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra;
- Propaganda e guerra totale;
- Il secondo anno di guerra. Neutralismo e interventismo in Italia;
- Il terzo anno di guerra (1916). Il quarto anno di guerra (1917).
- Fine della guerra: 1918
- Trattati di pace e punizione della Germania.

La Russia: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre:

- La rivoluzione del 1905;
- Rivoluzione di febbraio: soviet e governo provvisorio;
- La Rivoluzione di Ottobre;
- Guerra civile e comunismo di guerra. La NEP.
- Stalin: le purghe staliniane; i piani quinquennali.

I problemi del dopoguerra

- I limiti dei trattati di pace;
- La società delle nazioni;
- Il disagio sociale.

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

- La crisi del dopoguerra: l'occupazione della città di Fiume;
- Don Sturzo e il popolarismo; I fasci di combattimento;
- Il biennio rosso in Italia; il partito comunista; Gramsci teorico del comunismo italiano.

Dal ministero Bonomi alla nascita del fascismo.

- Mussolini conquista il potere: La Marcia su Roma; Mussolini al governo; Il delitto Matteotti;
- L'Italia fascista: le leggi "fascistissime"; propaganda e consenso; I patti Lateranensi;
- Ideologia nazionalista; La guerra in Etiopia.

Gli Stati Uniti Come Massima Potenza Mondiale:

- Gli anni ruggenti;
- La crisi e il crollo della borsa (1929).

D. Roosevelt e il NEW DEAL:

- Keynes e il New Deal.

Fra le due Guerre Mondiali: l'avvento del Nazismo in Germania

- La repubblica di Weimar: dalla crisi economica alla stabilità;
- La fine della repubblica di Weimar: Il nazismo; il Terzo Reich; La persecuzione degli ebrei: le leggi di Norimberga;
- La propaganda e il consenso; il controllo dell'informazione; la formazione dei giovani;
- Lo Sterminio degli Ebrei.

Verso la Seconda Guerra Mondiale

- Hitler e Mussolini verso la guerra; Nuove aggressioni nazifasciste;

- La guerra civile in Spagna;
- La vigilia della guerra: il tentativo di annessione dell'Austria; la conferenza di Monaco; il patto d'acciaio; il patto di non aggressione.

La Seconda Guerra Mondiale:

- La prima fase delle ostilità 1939-40 la guerra lampo;
- 1941: la guerra mondiale;
- 1942-43: la svolta;
- 1944-45: la vittoria degli alleati;
- Dalla guerra totale ai progetti di pace: La Carta Atlantica; La Conferenza di Teheran; La Conferenza di Yalta;
- La guerra e la Resistenza in Italia: 1943-1945.

L'era della guerra fredda:

- Lo scontro in Europa 1945-1961.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attraverso i contenuti di educazione civica si è voluto percorrere un processo didattico atto a stimolare negli alunni e nelle alunne l'interesse e la comprensione dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione;
- La Costituzione italiana;
- Il mondo del lavoro: analisi e comprensione dell'art. 4;
- Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro," le morti bianche"

METODOLOGIE

La didattica della storia del '900 è particolarmente complessa.

Gli eventi storici ampiamente sottolineate, per la loro stessa vicinanza cronologica, implicano una maggiore "partecipazione" e richiesto una intensa chiarezza di intenti. Per tale motivo presupposto essenziale di una corretta azione didattica è stata l'affermazione da parte dell'insegnante di una posizione ermeneutica esplicita e controllabile, favorendo

il confronto tra diverse impostazioni storiografiche, organizzando la riflessione ed il dibattito sulla loro diversa “portata” politica e culturale. Anche in questo terzo anno di corso del triennio si è ritenuto fondamentale mettere in grado gli allievi di riconoscere gli elementi di “lunga durata”, economici, politici, sociali e culturali, che sottostanno alla catena degli “eventi” di medio e breve termine. Ciò innanzitutto per fornire un quadro interpretativo globale del periodo storico, favorendo la comprensione delle complesse relazioni tra contesti e soggetti storici e l’acquisizione di un metodo di studio efficace, secondo un modello di apprendimento della storia che, pur senza prescindere dalle opportune determinazioni fattuali e cronologiche nozionistico, guidi alla comprensione delle dinamiche del recente passato in relazione alla comprensione del presente.
In sintesi l’iter didattico si è scandito seguendo in modo elastico – secondo le risposte della classe – le seguenti procedure:
- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Lavoro di gruppo.

METODI E STRUMENTI

L’attività didattica realizzata per raggiungere gli obiettivi previsti ha coniugato la presentazione e la spiegazione del docente con il continuo riferimento ai testi, in un confronto continuo per favorire la comprensione dei fatti storici.
Alla lezione frontale in presenza si sono aggiunti dialoghi ed esercitazioni, letture storiografiche, rielaborazione a voce alta ed esposizione di tesi personali, attualizzazione dell’evento storico e confronti fra i periodi storici differenti, sviluppando l’evento storico nel corso del suo sviluppo. A tale scopo l’insegnamento della disciplina si è avvalso di strumenti di approfondimento, di ricerca e di semplificazione del lavoro concettuale costituiti da:
- Sussidi didattici: libri di testo
- laboratori: internet
- audiovisivi
- dispense fornite dall’insegnante per confronto e approfondimento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento è stato costantemente controllato attraverso frequenti verifiche orali (interrogazioni individuali e di gruppo, domande dal posto e colloqui).
Le valutazioni hanno tenuto presente la situazione di partenza di ciascun alunno, con il suo bagaglio scolastico, la capacità, l'interesse, la partecipazione e la costanza nell'impegno, nonché la capacità di acquisizione qualitativa e quantitativa delle conoscenze e delle competenze specifiche.
La valutazione delle prove orali ha tenuto presente i seguenti indicatori:
-conoscenza dei contenuti;
-capacità critica e di riflessione;
-capacità di sintesi e di collegamento tra contenuti diversi sotto un unico angolo visuale;
-capacità di elaborazione personale e di approfondimento;
-correttezza e proprietà linguistiche, efficacia espositiva.

Per le griglie di valutazione si rinvia alla Programmazione di Dipartimento e ai Criteri prestabiliti dal Collegio Docenti.

FILOSOFIA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO:

Titolo: La forza del pensiero

Autore: Umberto Curi

Editore: Loescher Editore

FINALITÀ

L'insegnamento della filosofia, attraverso lo studio dei contenuti, tende alla costruzione di abilità che consentano agli studenti l'analisi storica e attuale delle strutture generali della conoscenza e delle problematiche umane e sociali. Le Finalità dell'azione didattica sono state orientate per:

- la formazione culturale completa attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e un approccio a essi di tipo storico-critico-problematico;
- la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, gli altri, la natura, la società;
- la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione;
- l'esercizio del controllo del linguaggio e del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali;
- la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche;

- la disponibilità al dialogo con il docente e all'interazione e collaborazione con il gruppo classe, nei suoi singoli e nella sua collettività.

OBIETTIVI

Sulla base del programma svolto, con le dovute diversificazioni, sono stati dati agli alunni gli strumenti e le opportunità necessari per raggiungere gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, abilità.

Conoscenze:

- Conoscere gli aspetti fondamentali filosofici dell'età contemporanea e il pensiero degli autori previsti;
- Riconoscere nel vissuto esistenziale e nella cultura del nostro tempo i riflessi delle categorie filosofiche.

Abilità:

- Saper contestualizzare le problematiche filosofiche ed etico- politiche;
- Saper elaborare i contenuti acquisiti in modo critico e flessibile;
- Saper usare il lessico specifico e le categorie proprie della disciplina.

Competenze:

- Comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi inerenti ai vari periodi storici;
- Argomentare sui problemi fondamentali: gnoseologici, etici e politici;
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline sfruttando in particolare le competenze già acquisite nelle discipline attigue;
- Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.

NUCLEI TEMATICI-NODI FONDANTI

1. La storia e la totalità

Nodo: la realtà come totalità razionale e sviluppo storico dello Spirito

2. Crisi della ragione e del sistema

Nodo: limite della ragione e centralità dell'esistenza individuale

3. Nascita del sospetto

Nodo: smascheramento delle illusioni della coscienza (ideologia, valori, razionalità)

4. Scienza, esistenza e linguaggio
Nodo: nuovi modelli di sapere tra scienza, analisi del linguaggio e crisi del soggetto
5. Filosofia e politica: potere e storia
Nodo: analisi critica del potere, dei totalitarismi e della società contemporanea.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma è stato svolto tenendo presente il livello di conoscenze acquisite e le personali capacità degli allievi. I discenti fin dall'inizio hanno dimostrato propensione ed attitudine per la disciplina.

Kant:
Vita e opere;
La "Critica della Ragion Pura": L'Estetica trascendentale; L'Analitica trascendentale; La Dialettica trascendentale;
La Critica della Ragion Pratica;
La Critica del Giudizio: il bello, il sublime
L'Idealismo romantico tedesco:
Significato del termine "idealismo";
Hegel: vita e opere;

- Le tesi di fondo del sistema: Finito e infinito; Ragione e realtà; Il compito della filosofia;
- Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia;
- La dialettica: I tre momenti del pensiero
- La fenomenologia dello spirito: Coscienza, Autocoscienza e Ragione;
- La filosofia dello Spirito;

Critica e rottura del sistema Hegeliano:
Schopenhauer: vita e opere;

- Il "velo di Maya";
- Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere";
- Il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore;
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'arte della pietà, l'ascesi.

Kierkegaard: vita e opere;

- Gli stadi dell'esistenza: vita etica, vita estetica, vita religiosa;
- L'angoscia; Disperazione e fede.
- La fede come scandalo e paradosso.

Dallo spirito all'uomo:

Feuerbach: la vita e le opere;

- l'essenza della religione; dalla teologia all'antropologia.

Marx: vita e opere;

- La critica al misticismo logico di Hegel;
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale;
- La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione;
- La concezione materialistica della storia;
- Materialismo storico: struttura e sovrastruttura;
- Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore;
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato;
- Le fasi della futura società comunista.

Il positivismo: caratteri generali

Comte: la vita e le opere

- La sociologia e la classificazione delle scienze;
- la teoria dei tre stadi: teologico, metafisico e positivo;
- la teoria politica; la teoria della religione scientifica.

La crisi delle certezze:

Nietzsche: vita e opere;

- Il periodo giovanile: gli studi sulla nascita della tragedia;
- Il periodo illuministico: la "morte di Dio"; la fine delle illusioni metafisiche;
- Il periodo di Zarathustra: il superuomo; l'eterno ritorno;
- L'ultimo Nietzsche: l'origine della morale e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza;
- Il problema del nichilismo e l'avvento del superamento.

La rivoluzione psicoanalitica:

Freud: vita e opere;

- L'inconscio; Io, Super-Io; l'interpretazione dei sogni;
- la teoria della sessualità e il complesso edipico; la sessualità infantile e le sue fasi;

- il disagio della civiltà.

Hannah Arendt: vita migrante;

- Alle origini del totalitarismo
- Le condizioni dell'uomo contemporaneo;
- Parola e azione politica

METODOLOGIE

Per ovviare ad un'abitudine di studio di tipo manualistico e per permettere un corretto esame delle tematiche oggetto di studio in questo anno scolastico, si è ritenuta necessaria, nella prima fase del processo di apprendimento, la revisione comparativa dei concetti e dei problemi portanti della filosofia dell'età moderna, con particolare riferimento alle tematiche logico-gnoseologiche del razionalismo e dell'empirismo, essenziali per la comprensione del fenomenismo kantiano e per affrontare l'idealismo.

Il presupposto di fondo cui si è ispirata l'azione didattica è stato quello di favorire l'acquisizione di atteggiamenti di consapevolezza critica di sé e del rapporto dell'uomo con il mondo. Nel concreto dell'attività didattica, dunque, si è valorizzato l'interesse e la partecipazione, con l'utilizzazione di tecniche di brain storming, di lezioni dialogate, di lavori di gruppo, senza escludere tuttavia la lezione frontale dedicando spazio adeguato all'analisi guidata del testo filosofico, come momento fondamentale di contatto diretto con l'esercizio del filosofare e come occasione di confronto collettivo. Alla lezione dialogata e partecipata sono seguiti percorsi di didattica breve, dibattiti guidati, attività di approfondimento o di ricerca, cercando anche di assecondare gli interessi e le attitudini degli studenti.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica realizzata per raggiungere gli obiettivi previsti ha coniugato la presentazione e la spiegazione del docente con il continuo riferimento ai testi, in uno sforzo continuo di favorire la comprensione e l'acquisizione del linguaggio specifico, il metodo dell'argomentazione e della discussione dialettica, il confronto delle idee, la formazione di un pensiero capace di affrontare teorie metafisiche ed indagini teoretiche complesse.

Alla lezione frontale si sono aggiunti perciò dialoghi ed esercitazioni, lettura e analisi testuale, rielaborazione a voce alta ed esposizione di tesi personali, attualizzazione del pensiero dei filosofi e confronti fra le teorie.
Per ulteriore chiarimento dei contenuti si sono utilizzati tutti quegli strumenti di approfondimento, di ricerca e di semplificazione del lavoro concettuale costituiti da:
- libro di testo,
- laboratori di internet,
- audiovisivi,
- consultazione di testi diversi

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Il processo di apprendimento è stato costantemente controllato attraverso frequenti verifiche orali (interrogazioni individuali e di gruppo, domande dal posto e colloqui).
Le valutazioni hanno tenuto presente la situazione di partenza di ciascun alunno, con il suo bagaglio scolastico, la capacità, l'interesse, la partecipazione e la costanza nell'impegno, nonché la capacità di acquisizione qualitativa e quantitativa delle conoscenze e delle competenze specifiche.
La valutazione delle prove orali ha tenuto presente i seguenti indicatori:
-conoscenza dei contenuti;
-capacità critica e di riflessione;
-capacità di sintesi e di collegamento tra contenuti diversi sotto un unico angolo visuale;
-capacità di elaborazione personale e di approfondimento;
-correttezza e proprietà linguistiche, efficacia espositiva.

Per le griglie di valutazione si rinvia alla Programmazione di Dipartimento e ai Criteri prestabiliti dal Collegio

MATEMATICA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: Nobili, Trezzi, Giupponi, Analisi vol. 5, ATLAS

FINALITÀ

- Promuovere e sviluppare la maturazione delle capacità di astrazione.
- Favorire lo sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche.
- Abituare all'approfondimento, alla riflessione e al confronto disciplinato.
- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di formalizzazione.
- Saper comunicare utilizzando linguaggi appropriati.
- Utilizzare in situazioni diverse metodi e modelli matematici acquisiti.
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze.
- Comprendere la funzione della matematica nella cultura e nella società.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Funzioni e loro proprietà- I limiti-Derivata di una funzione-Studio delle funzioni

Modulo 1 -Funzioni e loro proprietà

Conoscenze

- Dominio di una funzione.
- Funzione pari, dispari, monotona, periodica.
- Funzione inversa e composta.
- Grafico di una funzione.

Abilità/Capacità

- Individuare dominio, segno, parità, monotonia, periodicità e funzione inversa.
- Definire il concetto di funzione composta.
- Rappresentare graficamente funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche.

Competenze

- Dominare concetti e metodi delle funzioni elementari dell'analisi.

Modulo 2 – I limiti

Conoscenze

- Limite di una funzione e teoremi sui limiti.
- Continuità e punti di discontinuità.
- Operazioni sui limiti.
- Asintoti di una funzione.

Abilità/Capacità

- Verificare il limite di una funzione per definizione (cenni).
- Calcolare limiti di somme, prodotti, quozienti e potenze.
- Risolvere forme indeterminate e applicare limiti notevoli.
- Studiare continuità e discontinuità.
- Calcolare asintoti.
- Rappresentare il grafico di una funzione.

Competenze

- Padroneggiare concetti e metodi del calcolo dei limiti.

Modulo 3 – Derivata di una funzione

Conoscenze

- Definizione e interpretazione geometrica della derivata.
- Derivate fondamentali e derivate di ordine superiore.
- Teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hospital.

Abilità/Capacità

- Calcolare la derivata e la retta tangente.

- Applicare le regole di derivazione e i teoremi fondamentali.
- Determinare derivate di ordine superiore.

Competenze

a) Utilizzare concetti e metodi del calcolo differenziale.

Modulo 4 – Studio delle funzioni

Conoscenze

- Crescenza e decrescenza di una funzione.
- Massimi, minimi, flessi, concavità e convessità.

Abilità/Capacità

- Determinare intervalli di variazione mediante la derivata prima.
- Individuare massimi, minimi e flessi tramite le derivate.
- Tracciare il grafico di una funzione.

Competenze

- Analizzare e rappresentare funzioni mediante lo studio completo.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Lezioni frontali ed esercitazioni guidate.
- Lavori individuali e di gruppo.
- Uso di software di calcolo e strumenti digitali di rappresentazione grafica.
- Attività di problem solving e discussione collettiva.

Mezzi e sussidi didattici

- Libro di testo.
- Schede di sintesi e mappe concettuali.
- Calcolatrici grafiche, LIM, software matematici.
- Dispense e materiali digitali forniti dal docente.

Strumenti per la verifica

- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni scritte in classe e a casa.
- Interventi dal posto.
- Prove strutturate in sintonia con le modalità dell'Esame di Stato.
- Valutazione del rispetto delle consegne e della partecipazione.
- Una verifica scritta e una orale sia al trimestre che al pentamestre fino al 15 maggio

Criteri e griglie di valutazione

Si adottano le griglie approvate dal Dipartimento di Matematica e Fisica e inserite nel PTOF d'Istituto.

FISICA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: U. Amaldi, Le traiettorie della fisica: elettromagnetismo, relatività e quanti, vol. 3, Zanichelli

FINALITÀ

- Favorire la comprensione critica della realtà attraverso l'osservazione dei fenomeni naturali.
- Sviluppare capacità di analisi, sintesi e astrazione.
- Comprendere il metodo scientifico come relazione tra teoria e sperimentazione.
- Far comprendere il legame tra scienza e progresso tecnologico.
- Stimolare riflessione, approfondimento e organizzazione del lavoro personale.
- Acquisire un linguaggio preciso e rigoroso.
- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli interpretativi della realtà.
- Integrare la fisica con le altre discipline per una visione culturale unitaria.
- Promuovere la consapevolezza del ruolo della scienza nella società tecnologica moderna.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

La carica elettrica-Il campo elettrico e il potenziale-La corrente elettrica continua-Fenomeni magnetici fondamentali-Il campo magnetico-Induzione e.m.

Modulo 1 – Carica elettrica e legge di Coulomb

Conoscenze

- Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione.
- Conduttori, isolanti e carica elettrica elementare.
- Legge e costante di Coulomb.

Abilità/Capacità

- Identificare fenomeni di elettrizzazione e i dispositivi di misura.
- Confrontare forza elettrica e gravitazionale.
- Applicare la legge di Coulomb.

Competenze

- Osservare e riconoscere fenomeni elettrici.
- Utilizzare concetti e strumenti matematici per risolvere problemi fisici.

Modulo 2 – Campo elettrico e potenziale

Conoscenze

- Campo elettrico vettoriale, linee di forza e flusso.
- Teorema di Gauss.
- Energia e potenziale elettrico.

Abilità/Capacità

- ➢ Analizzare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico.
- ➢ Utilizzare il principio di sovrapposizione.
- ➢ Calcolare potenziali e campi.

Competenze

- Formalizzare relazioni tra forze, campo e potenziale elettrico.

Modulo 3 – Fenomeni di elettrostatica

Conoscenze

- Distribuzione della carica nei conduttori.

- Campo e potenziale in equilibrio elettrostatico.
- Capacità elettrica e condensatori.

Abilità/Capacità

- Definire densità di carica e capacità.
- Analizzare il campo elettrico su un conduttore carico.
- Applicare relazioni matematiche per problemi elettrostatici.

Competenze

- Utilizzare modelli matematici per spiegare fenomeni elettrostatici.

Modulo 4 – Corrente elettrica continua

Conoscenze

- Corrente, forza elettromotrice, legge di Ohm, potenza elettrica.
- Collegamenti di resistori e leggi di Kirchhoff.
- Effetto Joule.

Abilità/Capacità

- Definire intensità di corrente e forza elettromotrice.
- Determinare resistenze equivalenti e differenze di potenziale.
- Risolvere circuiti semplici.

Competenze

- Analizzare e risolvere problemi di circuiti elettrici.

Modulo 5 – Corrente elettrica nei metalli

Conoscenze

- Seconda legge di Ohm.
- Resistività e dipendenza dalla temperatura.

- Potenziale di estrazione e conduzione elettronica.

Abilità/Capacità

- Calcolare resistività e variazioni con la temperatura.
- Usare dispositivi come potenziometri.

Competenze

- Comprendere il modello microscopico della conduzione elettrica.

Modulo 6 – Fenomeni magnetici fondamentali

Conoscenze

- Campi magnetici, linee di forza e interazioni tra correnti.
- Campo magnetico di un filo, spira, solenoide.
- Forza magnetica.

Abilità/Capacità

- Definire poli magnetici e campo terrestre.
- Analizzare interazioni tra magneti e correnti.
- Applicare la legge di Ampère e descrivere l'esperienza di Faraday.

Competenze

- Descrivere e rappresentare fenomeni magnetici con modelli e leggi fisiche.

Modulo 7 – Campo magnetico

Conoscenze

- Forza di Lorentz e moto di una carica in campo magnetico.
- Proprietà magnetiche della materia (ferro, para, diamagnetismo).
- Flusso magnetico e isteresi.

Abilità/Capacità

- Calcolare traiettorie e periodo del moto di una carica.

- Analizzare l’azione di campi su materiali magnetici.
- Discutere applicazioni degli elettromagneti.

Competenze

- Interpretare i fenomeni magnetici in relazione con la materia.

Modulo 8 – Induzione elettromagnetica

Conoscenze

- Corrente indotta.
- Leggi di Faraday-Neumann e di Lenz.
- Autoinduzione, mutua induzione e correnti di Foucault.

Abilità/Capacità

- Definire e descrivere il fenomeno di induzione.
- Applicare le leggi dell’induzione per circuiti semplici.
- Calcolare valori efficaci di corrente e tensione alternata.

Competenze

- Analizzare fenomeni di induzione e applicazioni tecnologiche.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Lezioni frontali e esperienze di laboratorio.
- Uso di strumenti di misura e simulazioni digitali.
- Problemi ed esercizi applicativi.
- Discussione e riflessione collettiva sui risultati sperimentali.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Libro di testo, LIM, dispense del docente.
- Strumentazione di laboratorio e materiali audiovisivi.

- Simulazioni digitali e risorse online.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

- Interrogazioni orali e scritte.
- Esercitazioni individuali e di gruppo.
- Verifiche strutturate simili a quelle dell'Esame di Stato.
- Osservazione della partecipazione e continuità del lavoro.
- Una verifica scritta e una orale sia al trimestre che al pentamestre, fino al 15 maggio.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono utilizzate le griglie di valutazione del Dipartimento di Matematica e Fisica, approvate dal Collegio dei Docenti e inserite nel PTOF di Istituto.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF. *OMISSIS*

LIBRI DI TESTO

a) SADAVA, HILLIS, HELLER, GRAIG, CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA, sec. Ed CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE ZANICHELLI –
b) LUPIA PALMIERI, PAROTTO #TERRA, EDIZIONE BLU ZANICHELLI

FINALITÀ

Con la disciplina Scienze naturali si è riusciti a far conseguire allo studente, al termine del percorso triennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. Durante il percorso liceale lo studente ha acquisito la convinzione che lo studio delle Scienze serve non solo come bagaglio culturale, ma anche come linguaggio per leggere la natura e le relazioni tra gli esseri viventi, tra i viventi e l'ambiente e gli effetti delle trasformazioni, positive e negative, che l'uomo determina. Lo studente, quindi, è arrivato all'acquisizione di un modo di pensare che sia scientificamente corretto e privo di pregiudizi, al fine di diventare cittadino responsabile, in grado di effettuare delle scelte consapevoli a vantaggio del proprio e dell'altrui benessere, nel rispetto dell'ambiente circostante. Per questo fine, accanto alla definizione di conoscenze di base selezionate, ma rigorose e precise, sono stati trattati temi attuali.

OBIETTIVI (OSA)

Sono stati conseguiti, in linea di massima, gli obiettivi previsti nella programmazione sia in termini di conoscenze che di competenze, capacità ed abilità e precisamente in termini di:

Conoscenze

- conoscenza dell'anatomia umana, con riferimenti alla salute delle donne e degli uomini;
- conoscenza delle biomolecole e dei meccanismi che riguardano il DNA;
- conoscenza delle principali biotecnologie e dei loro impieghi nella società.

Abilità

- acquisizione del gusto di apprendere e conoscere fenomeni;
- essere in grado di analizzare le correlazioni tra anatomia umana e corretti stili di vita, riconoscendo i fattori di rischio e le buone pratiche per la tutela della salute maschile e femminile.
- spiegare la natura delle principali biomolecole che compongono gli organismi viventi e delle biotecnologie di base.

Competenze

- acquisizione di una coscienza ecologica che si concretizzi in comportamenti individuali e sociali di difesa dell'ambiente e di rispetto per la natura;
- sviluppo di un'attenzione particolare alla salute delle donne e degli uomini nella società di oggi;
- acquisizione dell'abitudine mentale ad affrontare in modo scientifico i problemi, che è abitudine alla verità, alla chiarezza, alla verifica o alla falsificazione delle ipotesi formulate di fronte al banco di prova dell'esperienza;
- acquisizione di un linguaggio scientifico a livello di capacità espressive, che consenta di migliorare fuori dalla scuola la propria cultura, di intendere e di farsi intendere in un mondo sempre più dominato dalla scienza e dalla tecnologia.

CONTENUTI DISCIPLINARI

<u>Anatomia umana:</u>

Sistema scheletrico;

Apparato respiratorio;

Apparato digerente;

Sistema cardiovascolare, con analisi dettagliate delle principali patologie che colpiscono cuore, vasi sanguigni e sangue.

Biotecnologie:

Acidi nucleici (struttura e funzioni);
Struttura del DNA;
Processi di replicazione del DNA e sintesi proteica;
Genetica dei virus e dei batteri;
Tecnologie del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, elettroforesi;
Amplificazione del DNA o PCR;
Sequenziamento del DNA;
Clonazione di organismi complessi
Applicazioni delle biotecnologie in ambito medico, farmaceutico e agrario.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il programma è stato svolto tenendo conto del grado di interesse e di apprendimento degli allievi. Partendo dal libro di testo, l'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali e lezioni dialogate. Ho ritenuto essenziale sollecitare la vivacità e la curiosità intellettuale degli allievi, stimolandoli a collegamenti tra i vari temi trattati, con la finalità di potenziare le capacità critiche e logiche, astrattive e deduttive.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Il libro di testo si è dimostrato indispensabile per fare acquisire all'allievo un metodo di studio autonomo. Il ricorso a sussidi audiovisivi (filmati, documentari) e strumenti multimediali, nel corso dell'anno scolastico, ha reso concreta la trattazione di alcuni argomenti e ne ha facilitato l'apprendimento.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

La verifica della preparazione è avvenuta mediante:

- Interrogazioni orali, volte a indagare la qualità delle informazioni (eventualmente arricchite da letture e approfondimenti personali), il possesso del linguaggio specifico, la correttezza dell'esposizione orale, l'autonomia nell'organizzazione degli argomenti
- test strutturati comprensivi di semplici esercizi a risposta multipla, utili nella verifica della

quantità delle informazioni memorizzate e del livello di comprensione del linguaggio specifico;

- test a risposta aperta, mirati alla valutazione delle capacità di analisi e di sintesi, e al controllo dell'autonomia del linguaggio specifico nell'espressione scritta, oltre che di correlazioni di argomenti diversi.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto della situazione di partenza del singolo alunno, dell'impegno e dell'interesse dimostrato, della partecipazione all'attività scolastica, del raggiunto grado di maturazione.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate in sede dipartimentale.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: E. Pulvirenti, *Artelogia,* Voll. 2-3, Zanichelli

FINALITÀ

- Fornire le competenze necessarie a comprendere i significati culturali ed estetici degli oggetti artistici.
- Educare alla conoscenza, al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale e nazionale.
- Promuovere un'attività di sensibilizzazione nei confronti dei problemi della tutela, della conservazione e del restauro dei beni culturali
- Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari.
- Fornire le competenze di base necessarie sia per il proseguimento degli studi universitari, sia per l'accesso a specifiche professionalità.

OBIETTIVI (OSA)

CONOSCENZE

- Dal Rinascimento a fine Ottocento

Sono stati consolidati negli alunni le seguenti **abilità e competenze:**

ABILITÀ

- Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.
- Contestualizzare storicamente lo sviluppo artistico.
- Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione italiana e di altri popoli.
- Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", alfine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.

- Utilizzare il metodo di lettura dell'opera d'arte ormai consolidato a partire dal percorso proposto: fonti figurative, culturali e biografiche, dati oggettivi e soggettivi, stile e linguaggio.
- Riconoscere gli specifici caratteri architettonici, costruttivi, funzionali e decorativi dei grandi monumenti dal Rinascimento al Contemporaneo.
- Saper leggere il contesto ambientale specifico nel quale si colloca l'opera architettonica.
- Riconoscere i caratteri stilistici, simbolici e iconografici delle opere d'arte fondamentali collocate fra Rinascimento e prima metà del Novecento.
- Acquisire i nuovi parametri di lettura delle opere d'arte collocate nell'età contemporanea: connessione concettuale, possibile assenza dell'intervento diretto dell'artista, contesto ambientale, linguaggio sperimentale, provvisorietà dell'opera, apporto tecnologico avanzato.
- Acquisire la capacità di riconoscere e collegare elementi formali e concettuali appartenenti a correnti diverse.
- Acquisire la capacità di riconoscere nella realtà territoriale in cui si opera parte delle conoscenze maturate nel corso degli studi di storia delle arti.
- Acquisire e utilizzare un lessico appropriato.
- Sviluppare sensibilità nei confronti della conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, archeologico e architettonico nazionale.
- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo adeguato
- Saper comunicare in modo chiaro e pertinente i contenuti appresi, utilizzando il lessico specifico
- Saper operare confronti fra opere, artisti e linguaggi
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate

- Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro dei Beni Culturali.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- La rappresentazione della figura umana e dello spazio.
- Iconografie religiose e laiche.
- Uomo e Natura.
- Ritratto e autoritratto

CONTENUTI DISCIPLINARI

Si è dovuta effettuare una contrazione nello svolgimento degli argomenti come definiti nella programmazione per la perdita di parecchie ore di lezione (48 ore di lezione fino al 3 maggio).

Il Quattrocento

- Piero della Francesca: la sintesi di luce, colore e prospettiva; *La Flagellazione di Cristo, i ritratti dei duchi di Urbino*
- Antonello da Messina: la sintesi di luce, prospettiva e figura; la ritrattistica; *San Gerolamo nello studio, Vergine Annunziata*
- Botticelli: la formazione, la poetica; *La Primavera*, *La Nascita di Venere*

Il Cinquecento

- Leonardo: formazione e poetica; la prospettiva aerea, lo sfumato; *L'Ultima Cena, La Gioconda*
- Michelangelo, il contrasto finito-non finito in scultura: *la Pietà del Vaticano, Pietà Rondanini, David;* la pittura: *il Tondo Doni, gli affreschi della Cappella Sistina, la Basilica di San Pietro*
- Raffaello, la ricerca dell'ideale. *Lo Sposalizio della Vergine, le Madonne, La Sacra Famiglia Canegiani*, *i ritratti dei coniugi Doni, La Trasfigurazione*

Il Seicento

- dati storico – artistici: le tre tendenze principali
- Il Barocco: significato del termine; caratteri peculiari storico-artistici

- Caravaggio: il realismo, l'importanza della luce; *La canestra di frutta,* le tele per San Luigi dei Francesi (*Vocazione di San Matteo)*, *La Morte della Vergine.*
- Bernini, l'attuazione del linguaggio barocco in architettura e scultura; *Apollo e Dafne, l'Estasi di Santa Teresa;* le opere per la Basilica di San Pietro*: Baldacchino e Colonnato*

Il Settecento

Cenni fondamentali. Il Rococò, etimologia del nome; alcuni esempi di artisti

Fra Settecento e Ottocento

Il Neoclassicismo storico: caratteri peculiari e limiti cronologici. Le teorie di J.J. Winckelmann

- l'arte come estetica: Canova; *Amore e Psiche, Paolina Borghese*
- l'arte come etica: David; *il Giuramento degli Orazi, Napoleone valica il gran San Bernardo*

L'Ottocento

Pittoresco e sublime; cenni fondamentali su due paesaggisti inglesi: Constable e Turner (esempi di opere); Friedrich*, Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della Speranza.*

il Romanticismo storico: significato del termine e origine del movimento; la poetica; il revival gotico, la situazione italiana (Hayez, *I Vespri siciliani)*

- il caposcuola del romanticismo: Delacroix; lo studio della luce e del colore: *La Libertà guida il popolo*

Il Realismo: dati storico-artistici, la scuola di Barbizon

- Courbet ed il Padiglione del realismo: *Gli spaccapietre* e cfr. con *Le Spigolatrici* di Millet

Da svolgere dopo il 15 maggio.

l'Impressionismo: dati storico – artistici; il nuovo linguaggio pittorico. Cenni sugli esponenti principali e le loro opere: Monet, Renoir.

EDUCAZIONE CIVICA

Sviluppo Economico e Sostenibilità

- *Street Art* (modalità CLIL)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le metodologie sono state differenti, per consentire una partecipazione più attiva e consapevole degli alunni:

- lezioni articolate in forma dialogica
- Uso dei supporti informatici e delle TIC in generale.
- Uso di presentazioni in power point
- Uso di mappe e schemi
- Flipped classroom
- CLIL

Gli alunni sono stati indirizzati all'acquisizione di una metodologia che privilegi la lettura dell'opera d'arte e la sua contestualizzazione storica, anche in rapporto al territorio.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è il libro di testo al cui uso corretto e sistematico sono stati indirizzati gli allievi. Per agevolare gli alunni nella lettura delle immagini e nella comprensione e/o approfondimento dei contenuti sono stati utilizzati, durante le lezioni, testi e materiale illustrativo personale e materiale multimediale (video, siti specialistici); alcuni argomenti sono stati svolti con l'ausilio di presentazioni in power-point. Tutti i materiali utilizzati durante le lezioni o utili per migliorare la comprensione o approfondire gli argomenti trattati, sono stati pubblicati nella classroom appositamente costituita.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifica per rilevare, durante il ciclo di lezioni, i contenuti appresi dagli alunni ed il grado di raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto dei tempi stabiliti per ciascun argomento:

1. Verifiche informali in *itinere,* colloqui orali anche programmati, brevi interventi a supporto della spiegazione
2. Prove scritte di varie tipologie (a risposta aperta, a risposta singola o multipla, trattazione sintetica, lettura dell'opera, presentazioni multimediali).

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Conoscenza degli argomenti oggetto di studio.

- Competenze di analisi iconografica, tecnica e stilistico-formale delle opere.
- Competenze linguistiche (conoscenza e corretto uso della terminologia specifica)
- Capacità espositive.
- Capacità di contestualizzazione storico-culturale.
- Capacità di sintesi e di rielaborazione personale.
- Capacità di collegamento disciplinare e multidisciplinare

I criteri di valutazione delle prove scritte sono stati specificati in calce a ciascuna verifica; è stato anche usato, in relazione alla prova, un punteggio in quindicesimi ricondotto a decimi ai fini della valutazione trimestrale e finale; la conversione in decimi è stata operata secondo le tabelle riportate nella programmazione. Le tabelle di valutazione per le prove orali e scritte fanno riferimento a quelle dipartimentali e sono riportate nella programmazione disciplinare di inizio anno. Nella valutazione finale, che scaturirà da un congruo numero di verifiche, si terrà conto inoltre dei prerequisiti dell'allievo/a, dell'impegno e della partecipazione dimostrati e dell'entità dei progressi compiuti

Relazione relativa allo svolgimento in CLIL della DNL

"Storia dell'Arte"

OBIETTIVI (conseguiti in maniera differenziata da ciascun alunno, in relazione al livello di partenza, all'impegno ed alla partecipazione mostrati durante le attività):

Abilità

- Utilizzare il metodo di lettura dell'opera
- Utilizzare un lessico appropriato in lingua inglese

Conoscenze

- Conoscenza della poetica del movimento
- Conoscenza dei principali termini specifici del lessico storico-artistico relativo all'argomento scelto

Competenze

- analizzare le opere considerate
- usare le parole chiave
- leggere e comprendere un testo storico-artistico
- esporre oralmente le tematiche considerate e/o descrivere un'opera
- utilizzare la lingua inglese in contesti differenti

CONTENUTI (4 ORE, da completare dopo il 15 maggio)

- *La Pop Art* e Andy Warhol
- *La Street Art* e Banksy

STRATEGIE: Varie attività di scaffolding (reading, speaking, listening) svolte durante le lezioni, che sono state tenute da alcuni studenti con il supporto della docente.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO*:* ZOCCA SBRAGI GULISANO MANETTI MARELLA, MOVIMENTO CREATIVO ED. VERDE, D'ANNA

FINALITÀ

- Acquisire la padronanza del proprio corpo.
- Sviluppare le potenzialità motorie del proprio corpo.
- Consolidare gli schemi motori di base.
- Arricchire il bagaglio motorio
- Promuovere la pratica sportiva.
- Educare al rispetto di regole, ruoli e avversari attraverso il gioco sportivo.
- Acquisire la consapevolezza che l'attività fisica costituisce un sano stile di vita in relazione al benessere e alla salute.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

- Conoscere i movimenti dei vari distretti corporei (es. arti, busto, capo).
- Conoscere le differenze tecniche della corsa lenta, veloce e in curva.
- Conoscere le metodologie di allenamento delle principali capacità condizionali.
- Conoscere i regolamenti degli sport trattati.
- Conoscere gli effetti dell'esercizio fisico sugli apparati cardio-respiratorio.
- Conoscere i danni provocati alla salute dall'uso di alcool e fumo.
- Conoscere le regole di una sana alimentazione.

Abilità

- Essere capace di compiere movimenti ampi al limite dell'escursione articolare.
- Essere capace di svolgere un'attività prolungata nel tempo (es. corsa lenta).
- Essere capace di compiere accelerazioni e variazioni di ritmo.
- Essere capace di eseguire partenze veloci, sprint e cambi di staffetta.
- Saper compiere percorsi ginnastici con varie difficoltà e ostacoli.
- Eseguire correttamente gli schemi motori di base
- Possedere un buon equilibrio statico e dinamico.
- Saper eseguire semplici elementi di pre-acrobatica (capovolta, verticale)
- Saper eseguire i gesti tecnici di alcune discipline sportive.
- Saper utilizzare i piccoli attrezzi (funicella, bacchette, step).
- Saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra di alcuni giochi sportivi.
- Saper applicare i fondamentali appresi in varie situazioni di gioco
- Saper ricoprire vari ruoli a seconda dell'esigenza della squadra
- Saper cogliere gli effetti benefici del movimento in relazione alla salute
- Saper programmare un'attività motoria finalizzata.

Competenze

- Saper eseguire in modo corretto gli schemi motori di base.
- Saper eseguire movimenti complessi in modo coordinato ed economico.
- Saper adattare i movimenti appresi in situazioni diverse.
- Saper costruire progressioni e combinazioni libere con piccoli e grandi attrezzi
- Saper rispettare regole e ruoli in un gioco sportivo

NUCLEI TEMATICI

- Corpo, salute e benessere
- Capacità motorie e prestazione
- Sport, regole e fair play
- Elementi di anatomia
- Sport, cultura e cittadinanza

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Attività di preparazione generale.
2. Lanciare e afferrare palle di varie dimensioni
3. Atletica leggera: ostacoli.

4. Pallavolo: consolidamento fondamentali individuali e di squadra.
5. Basket: consolidamento fondamentali individuali e di squadra.
6. Tennistavolo: consolidamento fondamentali individuali.
7. Badminton: consolidamento fondamentali individuali.
8. Alimentazione.
9. Sistema nervoso.
10. Lo sport nella storia.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lavoro a gruppi
- Lavoro a squadra
- Lezione dialogata

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Piccoli e grandi attrezzi
- Musica
- Video

STRUMENTI PER LA VERIFICA

- Test di destrezza: percorso ginnico.
- Coordinazione oculo-manuale: lanciare e afferrare palle di varie dimensioni.
- Esecuzione dei fondamentali individuali dei giochi sportivi trattati.
- Indagini e questionari per accertare la conoscenza degli argomenti svolti.

Per le griglia di valutazione, si rimanda a quella dipartimentale contenuta nel PTOF.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: PROF. *OMISSIS*
LIBRO DI TESTO: All'ombra del sicomoro

FINALITÀ

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici della persona in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale. Lo studio della Religione Cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, le conoscenze della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. Affronta la relazione tra Dio e l'uomo, comprendendola attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e della Chiesa nella storia. Offre anche contenuti e strumenti per una lettura sistematica della complessità dell'esistenza umana nel dialogo tra culture e Religioni diverse.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

• Lo studente riconosce il ruolo della Religione Cattolica nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di dialogo fondato sul principio della libertà religiosa.

• Conosce il senso e la natura della morale nel suo aspetto fondante (la coscienza) e la sua ricaduta nelle scelte fondamentali di vita.

Abilità

• Lo studente giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita personali e professionali confrontandole con la visione cristiana.

• Individua, sul piano etico e religioso, la potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità.

• Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

• Riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea.

Competenze

• Sviluppare un maturo senso critico in ordine ai problemi religiosi, etici e sociali.

• Formulare indicazioni per un agire morale.

• Confrontare la fede cristiana con le altre religioni e gli altri sistemi di significato.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- La Chiesa nel Novecento: storia e trasformazioni
- Bioetica e dignità della persona: aborto, fine vita, sessualità
- Famiglia e amore: tra tradizione e trasformazioni sociali

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Il ruolo della Chiesa tra Ottocento e Novecento: la fine del potere temporale, il non expedit.
- L'enciclica *Rerum Novarum* (1891) e la nascita della dottrina sociale della Chiesa.
- Il rapporto tra la Chiesa e i totalitarismi: nazionalismi, fascismo, nazismo, comunismo.
- Il Concilio Vaticano II: riforme, apertura al mondo moderno, centralità della coscienza.
- La visione antropologica cristiana e la dignità della vita.
- Aborto e tutela della vita nascente: *Evangelium Vitae.*
- Etica di fine vita: accanimento terapeutico, eutanasia, cure palliative.
- L'etica sessuale: corpo, affettività, relazioni, castità.

- Il modello cristiano di famiglia: sacramento, apertura alla vita, stabilità.
- Famiglia allargata, unioni civili e convivenze.
- Amore omosessuale: accoglienza della persona, distinzione tra orientamento e comportamento.
- Documenti della Chiesa: *Amoris Laetitia*, Catechismo, pronunciamenti recenti (es. Papa Francesco).

METODOLOGIE E STRUMENTI

La metodologia è stata flessibile e adattata, di volta in volta, alle esigenze della classe e all'organizzazione delle lezioni. Si è privilegiato il metodo induttivo/esperienziale che, partendo dal vissuto degli alunni, immersi in una cultura che presenta numerosi segni della realtà Cristiana cattolica, propone di spiegare tali segni, analizzarli, renderli comprensibili. Attraverso soprattutto il dialogo e il confronto critico insegnante-alunni e alunni fra di loro, si è proposto un percorso di autocomprensione e di comprensione del mistero, in una verifica della ragionevolezza della fede anche nel paragone con altri possibili risposte, nel rispetto della libertà, delle scelte e dei ritmi di crescita di ciascuno.
Per aiutare gli alunni a sviluppare una visione d'insieme, è stato opportuno richiamare alla loro mente i nuclei centrali ogni volta che si è ritenuto utile risalire dal particolare all'insieme. Tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno, sono state adottate. Secondo le esigenze della classe e degli argomenti, sono state privilegiate: la lezione frontale, il dialogo guidato, i lavori di gruppo, le attività laboratoriali, il brainstorming.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Ci si è avvalso di elementi visivi e di documentazione relative all'itinerario didattico da percorso: documenti del Magistero, brani letterari, opere d'arte, testi poetici e di canzoni, films, audiovisivi e di materiale didattico multimediale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le verifiche sono state congruenti con gli obiettivi e con il metodo di lavoro. Per verificare il processo di apprendimento da parte degli studenti si è tenuto presente da un lato la partecipazione attiva, l'impegno, l'attenzione, l'ascolto; dall'altro la conoscenza, la

comprensione e la capacità di esprimere e rielaborare i contenuti proposti, di riconoscere e rispettare i valori religiosi, di comprendere e di saper usare il linguaggio specifico. Per le valutazioni formative e sommative strumento privilegiato sono stati i colloqui in classe, il dialogo, gli interventi dal posto.

NON AVVALENTESI IRC

MODALITÀ: Libera attività di studio o ricerca individuale senza assistenza di personale docente

FINALITÀ

L'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica mira a completare l'offerta formativa del nostro Istituto, coerentemente con quanto prevede la C.M. 3 maggio 1986, n. 131 ("Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile").

ATTIVITÀ

L'alunna ha scelto di leggere il libro **"Niente e così sia"** di Oriana Fallaci. Il libro, che nasce dall'esperienza diretta dell'autrice durante la guerra del Vietnam, si costruisce attorno a una domanda che ritorna con insistenza quasi ossessiva: "a cosa serve la guerra?". Nessuna risposta appare sufficiente, nessuna giustificazione regge di fronte alla realtà concreta della violenza e della morte.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

Conoscenza dell'evento storico raccontato: la guerra in Vietnam.

Abilità

1. Decodifica e Comprensione: Capacità di leggere correttamente il testo (velocità e fluidità) e di comprendere il contenuto, rappresentandosi mentalmente lo scenario storico.
2. Analisi delle Fonti: Uso di diverse tipologie di fonti (documenti, narrazioni, immagini) per costruire una conoscenza del passato, evitando letture parziali.
3. Contestualizzazione: Inquadrare l'episodio nel suo contesto storico specifico per evitarne un'interpretazione distorta o strumentale.
4. Pensiero Critico: Capacità di valutare il testo, cogliere il punto di vista dell'autore e distinguere i fatti dalle opinioni.

Competenze

1. Identificazione delle informazioni chiave: Saper individuare i fatti, i protagonisti, le date, i luoghi e le relazioni di causa-effetto.
2. Analisi del lessico specifico: Comprendere il linguaggio tecnico o specialistico della narrazione storica.
3. Uso della linea del tempo: Collocare l'episodio in una sequenza cronologica, individuando contemporaneità, durata e periodizzazione.
4. Lettura di carte geo-storiche: Analizzare carte tematiche per comprendere la localizzazione geografica dell'evento e le sue interazioni con l'ambiente.
5. Riconoscimento delle fonti: Distinguere i vari tipi di fonti (materiali, scritte, iconografiche, narrative).
6. Analisi delle fonti: Ricavare informazioni da documenti storici, valutandone l'attendibilità.

METODOLOGIA

Sono state stimolate e sviluppate le capacità di approfondimento, in modo da favorire analisi critiche più approfondite con implicazioni etiche, al fine di pervenire a giudizi storico-sociali.

VALUTAZIONE

Si è proceduto alla valutazione delle attività con modalità simili a quelle adottate per l'IRC, considerando l'impegno e l'apporto attivo che l'alunna ha fornito nel tempo. La valutazione della disciplina non esprime voti, ma soltanto un giudizio e, analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Per la libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (tipologia C), al fine di consentire l'integrazione del punteggio per l'attribuzione del credito scolastico, la studentessa ha presentato al Coordinatore di classe una relazione di sintesi del proprio lavoro entro il 15/05, per consentirne un'adeguata valutazione da parte del Consiglio di Classe. Tale valutazione concorre alla determinazione del credito scolastico da parte del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Nello specifico, se la media dei voti (M) è superiore all'intero in misura pari o maggiore dello 0,50, il credito assegnato sarà il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione. Viceversa, se la media dei voti (M) è inferiore all'intero in misura minore dello 0,50, il credito assegnato sarà il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione solo a fronte dell'interesse e dell'impegno dimostrati nelle attività alternative all'insegnamento di Religione Cattolica. Per l'incidenza di queste discipline nella determinazione della media dei voti (M) e di conseguenza nell'assegnazione del credito scolastico, si rimanda al PTOF, alla tabella presente nel paragrafo "Criteri per l'attribuzione del credito scolastico".

EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ

- Fornire le competenze necessarie a conoscere sia l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese che i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
- Far comprendere i propri doveri di cittadino e l'importanza del valore e delle regole della vita democratica
- Educare alla conoscenza, al rispetto ed alla valorizzazione sia del patrimonio storico-artistico e paesaggistico che delle identità e delle eccellenze produttive locali e nazionali
- Promuovere un'attività di sensibilizzazione nei confronti dei problemi della tutela, della conservazione e del restauro dei beni culturali.
- Educare al rispetto di sé e dell'altro
- Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari
- Incrementare la capacità di cogliere la complessità dei problemi e di riuscire a formulare risposte personali argomentate.
- Potenziare le capacità logico-argomentative nella partecipazione al dibattito culturale

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

II BIENNIO E ULTIMO ANNO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenze n.1 -2
Adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona e interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Obiettivi specifici di apprendimento
1. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. 2. Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. 3. Promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Competenze n. 1-3
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Obiettivi specifici di apprendimento

1. Operare ricerche ed effettuare riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
2. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
3. Individuare i fattori di rischio nei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità.
4. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
5. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona, contrastando ogni forma di discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
6. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico anche nei luoghi di lavoro

Obiettivi specifici di apprendimento
1. Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. 2. Formare futuri lavoratori e cittadini che comprendano i rischi professionali, i propri diritti, i doveri e le tutele lavorative 3. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

Competenza n.5 ***Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.***
Obiettivi specifici di apprendimento
1. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. 2. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. 3. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. 4. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del

patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle

Competenza n.6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
2. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
3. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
4. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Competenza n.7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
2. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
3. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

5. specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n.8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
2. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n.9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
2. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n.10 ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***
Obiettivi specifici di apprendimento
1. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. 2. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". 3. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n.11 ***Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***
Obiettivi specifici di apprendimento
1. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. 2. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n.12 ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***
Obiettivi specifici di apprendimento

1. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
2. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
3. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE			
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**	**n. ore**
L'istruzione ieri e oggi. L'istruzione in Italia.	Latino e Greco	Gli articoli della Costituzione sul diritto allo studio: 3, 33,34.	3
La guerra: il conflitto israelo/palestinese	Tutte	Art 11 della Costituzione: il ripudio della guerra come strumento di offesa e risoluzione delle controversie internazionali.	3
Antigone e la legge non scritta	Greco	L'archetipo del conflitto tra la legge umana, dello Stato, rappresentata da Creonte e le leggi non scritte, divine, morali, naturali, difese da Antigone	2
L'istituto giuridico del referendum	Tutte	Il referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026	2

Guerra, società e lavoro	Storia	Il ripudio della guerra nella Costituzione italiana, art 11 Il mondo del lavoro: il valore del lavoro nella Costituzione italiana; principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro; le morti bianche, art. 1,4,35,36,37,38,39,40	5
La figura della donna nella letteratura del 900	Italiano	La donna da oggetto del desiderio a rivelazione e simbolo	2
Il lavoro e il proletariato	Filosofia	Hegel figura del servo e del padrone; analisi marxiana dello sfruttamento dei lavoratori; Marx- Il Capitale: l'operaio di fabbrica e la macchina	4
Aspetti sociali ed economici	Inglese	"Facts and no fancy" from Hard Times by c. Dickens. Education for the development of a fairer society	1
Educazione sentimentale	Arte e Matematica	Educazione ai sentimenti fondazione Giulia Cecchettin	2
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENUBILITÁ			
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**	n. ore
La chimica verde	Scienze naturali	Le microplastiche	3
Educazione alimentare	Scienze motorie e sportive	Salute e benessere	3
Street art	Storia dell'arte	La street art come mezzo di riqualificazione di spazi urbani, di denuncia sociale e/o diffusione di	2

		messaggi culturali o di protesta comprensibili a tutti	
L'elettrosmog	Fisica	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	2

METODOLOGIE E STRUMENTI

Punto fermo di tutta l'impostazione metodologica è rappresentato dalla trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica.

L'impostazione didattica valorizza la centralità dell'alunno, privilegiando la sua partecipazione attiva. Le situazioni di apprendimento hanno favorire il coinvolgimento personale degli studenti nella trattazione delle tematiche oggetto di studio, impegnandoli nella soluzione dei problemi prospettati. Conoscenze e contenuti delle varie discipline vanno considerati quali strumenti atti a promuovere l'acquisizione di competenze civiche e sociali.

- metodologia di tipo laboratoriale, trasversale alle discipline
- didattica per problemi (*problem posing*, *problem setting*, *problem solving*),
- brainstorming,
- lavori di gruppo
- *debate*
- strategie interattive

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Testi e materiale illustrativo forniti anche dal docente
- Materiale multimediale (video, siti specialistici)
- saggi critici
- quotidiani
- supporti multimediali (computer, tablet, software didattico)
- video proiettore/LIM
- tavoletta grafica
- laboratori scientifici e multimediali
- visite (anche virtuali) di musei/ monumenti/ luoghi di interesse storico-artistico-paesaggistico

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ogni docente ha predisposto diverse tipologie di prove e strumenti per la verifica: interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, questionari scritti, quesiti a scelta multipla, relazioni scritte, attività di *Debate*, lavori singoli o di gruppo di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti), saggi argomentativi, prove di realtà, questionari svolti su moduli Google.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione finale è di competenza del Consiglio di classe, su proposta del docente referente di Ed. civica che, dopo aver raccolto tutti gli elementi utili, provvederà a calcolare la media dei voti conseguiti nelle verifiche dei singoli docenti.

Nella valutazione si dovrà tenere conto della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Pertanto, saranno valutate la conoscenza degli argomenti, le capacità analitiche e sintetiche, la padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, l'ampiezza del patrimonio linguistico. L'impegno, la frequenza, la partecipazione alle attività didattiche, la collaborazione produttiva con docenti e compagni, oltre al miglioramento rispetto ai livelli di partenza, orienteranno la valutazione del trimestre e del pentamestre.

CURVATURA BIOMEDICA

DOCENTE: *OMISSIS*

CONOSCENZE

- Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico.
- Struttura e funzione degli organi di senso (occhio e orecchio).
- Organizzazione del sistema endocrino e principali ghiandole (ipotalamo, ipofisi, tiroide, surreni, pancreas).
- Meccanismi di controllo ormonale (feedback) e recettoriali.
- Anatomia dell'apparato riproduttore maschile e femminile.
- Processi di gametogenesi, fecondazione e sviluppo embrionale.
- Leggi dell'ereditarietà mendeliana e post-mendeliana.
- Basi molecolari delle biotecnologie mediche (PCR, sequenziamento, clonazione).
- Principali patologie associate ai sistemi trattati (neurodegenerative, metaboliche, genetiche).

ABILITÀ

- Descrivere la trasmissione dell'impulso nervoso attraverso neuroni e sinapsi.
- Illustrare i processi fisiologici della vista, dell'udito e dell'equilibrio.
- Confrontare i meccanismi d'azione degli ormoni e la regolazione metabolica.
- Descrivere le fasi del ciclo ovarico e uterino.
- Analizzare le tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA).
- Risolvere problemi di genetica relativi a malattie ereditarie e mutazioni.
- Descrivere l'applicazione clinica di PCR ed elettroforesi nella diagnosi prenatale.

COMPETENZE

- Riconoscere le basi anatomiche e fisiologiche delle principali patologie neurodegenerative e metaboliche.
- Valutare l'importanza della prevenzione oncologica e degli screening (utero e prostata).
- Analizzare il ruolo della consulenza genetica e delle terapie geniche nella

medicina moderna.

- Distinguere tra diverse forme di disfunzioni ghiandolari e metaboliche (es. diabete tipo 1 e tipo 2).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Il Sistema Nervoso e gli Organi di Senso

1. **Anatomia e Fisiologia:** Neuroni, sinapsi, sistema nervoso centrale (encefalo e midollo spinale) e sistema nervoso periferico.
2. **Organi di senso:** Anatomia e fisiologia dell'occhio (vista) e dell'orecchio (udito ed equilibrio).
3. **Clinica:** Patologie neurodegenerative (Alzheimer, Parkinson), l'ictus, le epilessie e i disturbi degli organi di senso (cataratta, glaucoma, ipoacusia).

Modulo 2: Il Sistema Endocrino e il Metabolismo

1. **Ghiandole endocrine:** Ipotalamo, ipofisi, tiroide, surreni e pancreas endocrino.
2. **Meccanismi d'azione:** Feedback negativo e positivo, recettori ormonali.
3. **Clinica:** Patologie della tiroide (ipertiroidismo e ipotiroidismo), il diabete mellito (tipo 1 e tipo 2) e le disfunzioni surrenaliche.

Modulo 3: L'Apparato Riproduttore e lo Sviluppo

1. **Anatomia:** Apparato genitale maschile e femminile, ciclo ovarico e uterino.
2. **Fisiologia:** Gametogenesi, fecondazione e prime fasi dello sviluppo embrionale.
3. **Clinica:** Infertilità e tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA), malattie sessualmente trasmissibili, gravidanze ectopiche e prevenzione oncologica (screening per utero e prostata).

Modulo 4: Genetica e Biologia Molecolare Applicata

1. **Ereditarietà:** Leggi di Mendel, genetica post-mendeliana e mutazioni.
2. **Biotecnologie:** PCR, sequenziamento del DNA, clonazione genica.
3. **Clinica:** Malattie genetiche (anemia falciforme, fibrosi cistica, emofilia), consulenza genetica, diagnosi prenatale e terapie geniche.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezione frontale interattiva: metodo induttivo e dialogato.
- Lezioni multimediali: simulazioni e presentazioni di casi clinici.
- Problem solving e lavoro di gruppo: analisi di casi e approfondimenti scie

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPORTAMENTO		
Livelli	**Punteggio**	**Punteggi assegnati**
Scrupolosa e piena osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**30**	
Regolare osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**25**	
Incostante osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**20**	
Scarsa osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**15**	
Grave e ripetuta inosservanza e violazione del Regolamento d'Istituto e della convivenza civile	**10**	
PARTECIPAZIONE / INTERESSE		
Livelli	**Punteggio**	
Partecipazione attiva, costante e propositiva al dialogo educativo e vivissimo interesse per le attività educativo - didattiche proposte	**20**	
Partecipazione regolare alle lezioni e alle attività proposte e interesse discontinuo con atteggiamenti tendenti alla distrazione	**15**	
Partecipazione e interesse non adatti a un sereno dialogo educativo, reiterati atteggiamenti di distrazione e disturbo. Mancato assolvimento degli obblighi connessi alla didattica orientativa.	**10**	
FREQUENZA		
Il calcolo di assenze, ritardi e uscite anticipate va fatto in modo distinto per il trimestre e per il pentamestre. **a)** Per valutare l'incidenza sul voto di comportamento degli INGRESSI in SECONDA ORA e delle USCITE ANTICIPATE va applicata la sottostante tabella specifica. Le eventuali deroghe all'applicazione della tabella relativa all'incidenza degli ingressi in seconda ora e delle uscite anticipate saranno possibili esclusivamente in presenza di comprovati motivi documentati anche mediante autocertificazione e vidimati dagli Uffici di Presidenza. **b)** In caso di ASSENZA COLLETTIVA va applicata la sottostante la tabella specifica per valutarne l'incidenza sul voto di comportamento. Non sono ammesse deroghe.		
Livelli	**Punteggio**	
Costante, regolare, continua - fino a 25 ore di assenza nel trimestre. Assenze non oltre 50 ore nel pentamestre.	**30**	
Regolare - fino a 45 ore di assenza nel trimestre Assenze non oltre 70 ore nel pentamestre.	**25**	
Non sempre regolare - fino a 60 ore di assenza nel trimestre. Assenze non oltre 85 ore nel pentamestre.	**20**	
Saltuaria - assenze oltre le 60 ore di assenza nel trimestre. Assenze oltre 85 ore nel pentamestre.	**15**	
NOTE DISCIPLINARI*		
Sarà il consiglio di classe a valutare l'incidenza delle note disciplinari sul voto di comportamento In caso di sanzione/i per comportamenti irregolari nel corso dell'anno di particolare gravità (cfr. art.3 Regolamento di disciplina) il Consiglio di Classe e gli organi preposti applicheranno le sanzioni previste le quali incideranno proporzionalmente per esclusiva competenza del Consiglio di Classe nella componente docente, in sede di scrutino finale, all'assegnazione del voto di comportamento che in caso di insufficienza determinerà, come da norma, la		

non ammissione alla classe successiva.		
	Punteggio	
Note disciplinari individuali assenti	**20**	
Note disciplinari sporadiche	**15**	
Note disciplinari ripetute e numerose	**10**	
Totale		
Voto		

*In caso di decimali il voto sarà arrotondato per eccesso o per difetto dal Consiglio di classe

Incidenza sulla Valutazione del Comportamento per Ingressi in Seconda Ora e Uscite Anticipate, salvo deroghe per comprovati motivi documentati anche mediante autocertificazione e vidimati dagli Uffici di Presidenza La decurtazione va applicata separatamente sia agli ingressi in seconda ora che alle uscite anticipate			
Ingressi in 2ª ora	**Uscite anticipate**	**Periodo**	**Punteggio***
Max 1	**Max 1**	**Trimestre**	**Massimo attribuito**
Max 1	**Max 1**	**Pentamestre**	**Massimo attribuito**
Max 2	**Max 2**	**Trimestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 4	**Max 4**	**Pentamestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 3	**Max 3**	**Trimestre**	**Decurtazione di 2 punti**
Max 5	**Max 5**	**Pentamestre**	**Decurtazione di 2 punti**
Oltre 3	**Oltre 3**	**Trimestre**	**Decurtazione di un ulteriore punto ad evento**
Oltre 5	**Oltre 5**	**Pentamestre**	**Decurtazione di un ulteriore punto ad evento**

*Il parametro è relativo esclusivamente all'indicatore "frequenza"; pertanto, la decurtazione si applica sul valore complessivo attribuito alla frequenza

Incidenza sulla Valutazione del Comportamento per le Assenze Collettive* che si configurano quando risultano assenti i 2/3 della classe. Sarà il Consiglio di Classe ad accertare la sussistenza dei requisiti che determinano l'assenza collettiva		
Assenze collettive	**Periodo**	**Punteggio**
Nessuna	**Trimestre**	**Massimo attribuito**
Nessuna	**Pentamestre**	**Massimo attribuito**
Max 1	**Trimestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 2	**Pentamestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 2	**Trimestre**	**Decurtazione di 2 punti**
Max 3	**Pentamestre**	**Decurtazione di 2 punti**
Più di 2	**Trimestre**	**Decurtazione di 3 punti**
Più di 3	**Pentamestre**	**Decurtazione di 3 punti**

* Il parametro è relativo esclusivamente all'indicatore "frequenza"; pertanto, la decurtazione si applica sul valore complessivo attribuito alla frequenza

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO
ESAME DI MATURITÁ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA: A (analisi del testo)

ALUNNO/A …… CLASSE …….

		Indicatori	Descrittori	P. /100
INDICATORI GENERA	**1.**	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo:	
			efficace e originale	9-10
			chiaro e adeguato alla tipologia	7-8
			semplice, con qualche improprietà	6
			meccanico, talvolta poco lineare	4-5
			confuso e grevemente inadeguato	1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	
			ben strutturato, coerente e coeso	9-10
			coerente e coeso	7-8
			coerente ma con qualche incertezza	6
			limitatamente coerente e coeso	4-5
			disorganico e sconnesso	1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
			ampio e accurato	9-10
			appropriato	7-8
			generico, con lievi improprietà	6
			ripetitivo e/o con diverse improprietà	4-5
			gravemente improprio, inadeguato	1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo:	
			corretto, appropriato, efficace	9-10
			corretto e appropriato	7-8
			sostanzialmente corretto	6

L I			non sempre corretto e appropriato scorretto	4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivate pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivate	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
I N D I C A T O R I S	**1.**	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	 9-10 7-8 6 4-5 1-3

P E C I F I C I	**3.**	a. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	4.	a. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
Valutazione			in centesimi:	/100
			in ventesimi: risultato in centesimi : 10 x 2	/20

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

TIPOLOGIA: B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

ALUNNO/A …… CLASSE …….

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
INDICATORI GENE	**1.**	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo:	
			efficace e originale	9-10
			chiaro e adeguato alla tipologia	7-8
			semplice, con qualche improprietà	6
			meccanico, talvolta poco lineare	4-5
			confuso e grevemente inadeguato	1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	
			ben strutturato, coerente e coeso	9-10
			coerente e coeso	7-8
			coerente ma con qualche incertezza	6
			limitatamente coerente e coeso	4-5
			disorganico e sconnesso	1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
			ampio e accurate	9-10
			appropriato	7-8
			generico, con lievi improprietà ripetitivo	6
			e/o con diverse improprietà, gravemente	4-5
			improprio, inadeguato	1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo:	
			corretto, appropriato, efficace	9-10
			corretto e appropriato	7-8
			sostanzialmente corretto	6
			non sempre corretto e appropriato	4-5

R			scorretto	1-3
A		a. Ampiezza e precisione delle	Mostra conoscenze:	
L	**3.**	conoscenze e dei riferimenti		
I		culturali	ampie, precise e articolate	9-10
			precise ed adeguate	7-8
			essenziali	6
			superficiali	4-5
			frammentarie	1-3
		b. Espressione di giudizi critici e	Esprime giudizi e valutazioni:	
		valutazioni personali		
			fondati e originali	9-10
			pertinenti e motivate	7-8
			Pertinenti	6
			non sempre pertinenti e poco motivate	4-5
			non pertinenti e non motivate	1-3
I	**1.**	a. Individuazione di tesi e	Individua tesi e argomentazioni in modo:	
N		argomentazioni presenti nel testo		
D		proposto	completo e consapevole	15-13
I			adeguato	12-10
C			essenziale	9
A			parziale	8-6
T			inadeguato	1-5
O	**2.**	b. Percorso ragionativo e uso di	Struttura l'argomentazione in modo:	
R		connettivi		
I			chiaro, preciso e ben articolato	15-13
			chiaro e preciso	12-10
			sostanzialmente chiaro	9
S			non sempre chiaro	8-6
P			incerto e/o privo di elaborazione	1-5

E C I F I C I	**3.**	c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
Valutazione			in centesimi:	/100
			in ventesimi: risultato in centesimi: 10 x 2	/20

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

TIPOLOGIA: C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ALUNNO/A …… CLASSE …….

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
	1.		efficace e originale	9-10
			chiaro e adeguato alla tipologia	7-8
			semplice, con qualche improprietà	6
			meccanico, talvolta poco lineare	4-5
			confuso e grevemente inadeguato	1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	
			ben strutturato, coerente e coeso	9-10
			coerente e coeso	7-8
			coerente ma con qualche incertezza	6
			limitatamente coerente e coeso	4-5
			disorganico e sconnesso	1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
			ampio e accurato	9-10
			appropriato	7-8
			generico, con lievi improprietà	6
			ripetitivo e/o con diverse improprietà	4-5
			gravemente improprio, inadeguato	1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiature in modo:	
			corretto, appropriato, efficace	9-10
			corretto e appropriato	7-8
			sostanzialmente corretto	6
			non sempre corretto e appropriato	4-5

			scorretto	1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate e precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivate	 9-10 7-8 6 4-5
INDICATORI	1.	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate accettabili non sempre adeguate Inadeguate	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente	 15-13 12-10 9

P E C I F I C I			parzialmente organico confuso e inadeguato	8-6 1-5
	3.	a. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	 15-13 12-10 9 8-6 5-1
Valutazione			in centesimi:	/100
			in ventesimi: risultato in centesimi: 10 x 2	/20

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

(Quadri di riferimento Allegati al D.M. n. 769/18)

ALUNNO/A …… CLASSE ……

GRIGLIA MINISTERIALE in ventesimi			
Indicatore	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**	**Punti**	**Punteggio assegnato**
Comprensione del significato globale e puntuale del testo Max 6	COMPRENSIONE PIENA DEL SIGNIFICATO	6	
	COMPRENSIONE ADEGUATA	5	
	COMPRENSIONE CORRETTA NEI PUNTI ESSENZIALI	4	
	COMPRENSIONE PARZIALE	3	
	COMPRENSIONE FRAMMENTARIA	2	
	COMPRENSIONE MOLTO LACUNOSA	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche Max 4	DETTAGLIATA E PUNTUALE	4	
	ADEGUATA	3,50	
	ESSENZIALE (INDIVIDUA SOLO LE STRUTTURE BASILARI)	3	
	PARZIALE, SOMMARIA	2	
	LACUNOSA	1	
Comprensione del lessico specifico Max 3	COMPRENSIONE PIENA CON RIELABORAZIONE PERSONALE	3	
	COMPRENSIONE ADEGUATA AL CONTESTO	2	
	COMPRENSIONE ESSENZIALE	1,50	
	COMPRENSIONE PARZIALE	1	
	COMPRENSIONE MOLTO LACUNOSA	0,50	
	CORRETTA, AMPIA, PERSONALE	3	
	CORRETTA, CHIARA, ARTICOLATA	2	

Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Max 3	COMPLESSIVAMENTE CORRETTA	1,50	
	SCORRETTA E FRAMMENTARIA	1	
	MOLTO SCORRETTA, MOLTO LACUNOSA	0,50	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato Max 4	PERTINENZA PIENA, APPROFONDITA CON RIELABORAZIONE PERSONALE	4	
	PERTINENZA ADEGUATA	3	
	PERTINENZA ESSENZIALE	2	
	PERTINENZA PARZIALE	1,50	
	PERTINENZA MOLTO LACUNOSA-SCARSA	1	
		TOTALE	

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A - Ordinanza Ministeriale 54 del 26 marzo 2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

personale, rielaborando i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	

riflessione sulle esperienze personali	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
			Punteggio totale della prova	

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

ALLEGATO 3

CREDITO SCOLASTICO

	ALUNNO/A	3° anno	4° anno	Totale
1	*OMISSIS*	10	11	21
2	*OMISSIS*	10	10	20
3	*OMISSIS*	9	10	19
4	*OMISSIS*	10	11	21
5	*OMISSIS*	11	12	23
6	*OMISSIS*	10	10	20
7	*OMISSIS*	10	10	20
8	*OMISSIS*	10	11	21
9	*OMISSIS*	11	12	23
10	*OMISSIS*	10	12	22
11	*OMISSIS*	10	12	22
12	*OMISSIS*	10	11	21
13	*OMISSIS*	10	11	21
14	*OMISSIS*	11	12	23
15	*OMISSIS*	10	11	21
16	*OMISSIS*	11	12	23
17	*OMISSIS*	11	11	22
18	*OMISSIS*	10	11	21
19	*OMISSIS*	10	11	21
20	*OMISSIS*	11	12	23
21	*OMISSIS*	10	12	22
22	*OMISSIS*	11	11	22

	Alunno/a (cognome e nome)	FIRMA
1	*OMISSIS*	
2	*OMISSIS*	
3	*OMISSIS*	
4	*OMISSIS*	
5	*OMISSIS*	
6	*OMISSIS*	
7	*OMISSIS*	
8	*OMISSIS*	
9	*OMISSIS*	
10	*OMISSIS*	
11	*OMISSIS*	
12	*OMISSIS*	
13	*OMISSIS*	
14	*OMISSIS*	
15	*OMISSIS*	
16	*OMISSIS*	
17	*OMISSIS*	
18	*OMISSIS*	
19	*OMISSIS*	
20	*OMISSIS*	
21	*OMISSIS*	
22	*OMISSIS*	

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	*OMISSIS*	
LINGUA E CULTURA LATINA	*OMISSIS*	
LINGUA E CULTURA GRECA	*OMISSIS*	
LINGUA E CULTURA INGLESE	*OMISSIS*	
STORIA	*OMISSIS*	
FILOSOFIA	*OMISSIS*	
MATEMATICA	*OMISSIS*	
FISICA	*OMISSIS*	
SCIENZE NATURALI	*OMISSIS*	
STORIA DELL'ARTE	*OMISSIS*	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	*OMISSIS*	
IRC	*OMISSIS*	
COMPONENTE STUDENTI	FIRMA	
OMISSIS		
OMISSIS		
COMPONENTE GENITORI		
OMISSIS		
OMISSIS		

La Dirigente Scolastica

Elisa Colella